Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 175 del 29 luglio 2010 - Serie generale

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

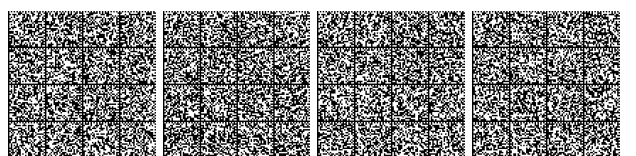
PARTE PRIMA — **Roma - Giovedì, 29 luglio 2010** — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06-85081

N. 172/L

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DECRETO 14 giugno 2010, n. **121.**

Regolamento di attuazione della direttiva 2009/26/CE della Commissione del 6 aprile 2009, recante modifica della direttiva 96/98/CE del Consiglio in materia di equipaggiamento marittimo, recepita con decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 1999, n. 407.

S O M M A R I O

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DECRETO 14 giugno 2010, n. **121**.

Regolamento di attuazione della direttiva 2009/26/CE della Commissione del 6 aprile 2009, recante modifica della direttiva 96/98/CE del Consiglio in materia di equipaggiamento marittimo, recepita con decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 1999, n. 407.

IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
E DEL MARE

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

E

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 1999, n. 407 «Regolamento recante norme di attuazione delle direttive 96/98/CE e 98/85/CE relative all'equipaggiamento marittimo» e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 18 concernente l'adozione di modifiche di aggiornamento resesi necessarie in attuazione di nuovi provvedimenti comunitari;

Vista la direttiva 2009/26 della Commissione adottata in data 6 aprile 2009 che apporta modifiche alla direttiva 96/98/CE del Consiglio, aggiornando gli strumenti internazionali di riferimento nonché l'elenco dell'equipaggiamento inserito nell'allegato A;

Visto l'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Udito il parere del Consiglio di Stato, espresso dalla Sezione consultiva per gli atti normativi in data 10 maggio 2010;

Vista la comunicazione al Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi del citato articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, effettuata con nota n. 23503 del 27 maggio 2010;

ADOTTA

il seguente regolamento:

Art. 1.

1. L'allegato A al decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 1999, n. 407, è sostituito dall'allegato al presente regolamento.

Art. 2.

1. L'equipaggiamento indicato come «nuova voce» nella colonna «denominazione» dell'allegato A.1 al presente regolamento o trasferito dall'allegato A.2 all'allegato A.1, fabbricato anteriormente alla data del 6 aprile 2010, può essere immesso sul mercato e sistemato a bordo di una nave nazionale o comunitaria entro i due anni successivi alla data di cui sopra a condizione che sia stato prodotto in conformità alle procedure di approvazione del tipo in vigore prima del 6 aprile 2010.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Roma, 14 giugno 2010

Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti
MATTEOLI

Il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
PRESTIGIACOMO

Il Ministro dello sviluppo economico, ad interim
BERLUSCONI

Il Ministro dell'interno: MARONI

Visto, *il Guardasigilli:* ALFANO

Registrato alla Corte dei conti il 19 luglio 2010
Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, registro n. 9, foglio n. 10

ALLEGATO

«ALLEGATO A

Elenco delle abbreviazioni e sigle usate

A.1, modifica 1 riguardante documenti contenenti standard non pubblicati dall'IMO.

A.2, modifica 2 riguardante documenti contenenti standard non pubblicati dall'IMO.

AC, corrigendum di modifica riguardante documenti contenenti standard non pubblicati dall'IMO.

CAT, categoria di impianti radar come definiti nella sezione 1.3 di IEC 62388 (2007)

Circ., circolare

Colreg, regolamento internazionale per prevenire gli abbordi in mare

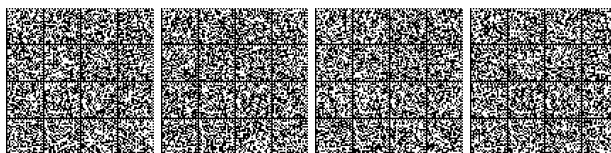
Comsar, sottocomitato per le radiocomunicazioni e la ricerca e il salvataggio dell'IMO

EN, European Standard (Norma tecnica europea)

ETSI, European Telecommunication Standardisation Institute (Istituto europeo per le norme di telecomunicazione)

FSS, International Code for Fire Safety Systems (Codice internazionale dei sistemi antincendio)

FTP, International Code for Application of Fire Test Procedures (Codice Internazionale delle procedure per l'esecuzione delle prove al fuoco)

HSC, High Speed Craft Code (Codice per le unità veloci)

IBC, International Bulk Chemical Code (Codice internazionale dei prodotti chimici alla rinfusa)

ICAO, International Civil Aviation Organisation (Organizzazione internazionale dell'aviazione civile)

IEC, International Electro-technical Commission (CEI, Commissione elettrotecnica internazionale)

IMO, International Maritime Organization (Organizzazione marittima internazionale)

ISO, International Standardisation Organisation (Organizzazione internazionale di standardizzazione)

ITU, International Telecommunication Union (Unione internazionale delle telecomunicazioni)

LSA, Life saving appliance (mezzo di salvataggio)

Marpol, Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi

MEPC, Marine Environment Protection Committee (Comitato per la protezione dell'ambiente marino)

MSC, Maritime Safety Committee (Comitato per la sicurezza marittima)

NOx, ossidi di azoto

SOLAS, International Convention for the Safety of Life at Sea (Convenzione internazionale per la salvaguardia della vita umana in mare)

SOx, ossidi di zolfo

Reg., regola

Ris., risoluzione

ALLEGATO A.1

EQUIPAGGIAMENTO PER IL QUALE GLI STRUMENTI INTERNAZIONALI GIÀ CONTEMPLANO NORME TECNICHE DI PROVA DETTAGLIATE

NOTE APPLICABILI ALL'INSIEME DELL'ALLEGATO A.1

a) Generalità: oltre alle norme tecniche di prova internazionali specificamente menzionate, alcune disposizioni, che devono essere controllate all'atto dell'esame del tipo (omologazione) di cui ai moduli per la valutazione della conformità dell'allegato B, figurano nelle regole delle pertinenti convenzioni internazionali e nelle risoluzioni e circolari IMO applicabili.

b) Colonna 5: laddove si citano le risoluzioni IMO, si intendono le norme contenute nelle relative sezioni degli allegati alle risoluzioni e non le disposizioni contenute nel testo delle risoluzioni.

c) Colonna 5: si applicano le versioni aggiornate delle convenzioni internazionali e delle norme di prova. Al fine della corretta individuazione delle norme pertinenti, i resoconti di prova, i certificati di conformità e le dichiarazioni di conformità devono specificare la norma di prova applicata e la relativa versione.

d) Colonna 5: laddove siano indicate due serie di norme di prova separate da un "oppure", ciascuna serie soddisfa tutte le prescrizioni di prova necessarie per conformarsi alle norme di prestazione IMO. La prova di una serie quindi è sufficiente per dimostrare la conformità con le prescrizioni dei pertinenti strumenti internazionali. Diversamente, qualora si usino altri separatori (virgola) si applicano tutte le disposizioni menzionate.

e) Colonna 6: laddove è indicato il modulo H, questo deve essere corredato dell'attestato di valutazione del progetto.

f) I requisiti stabiliti nel presente allegato non incidono sui requisiti di trasporto di cui nelle convenzioni internazionali.

1. MEZZI DI SALVATAGGIO

Note applicabili alla sezione 1 "Mezzi di salvataggio"

Colonna 4: si applica la circolare MSC 980 dell'IMO tranne quando sostituita dagli strumenti specifici indicati nella Colonna 4.

Numero	Denominazione	Regola della convenzione SOLAS 74 (qualora sia richiesta l'omologazione)	Regole della convenzione SOLAS 74 nonché risoluzioni e circolari IMO pertinenti	Norme di prova	Moduli per la valutazione della conformità

A.1/1.1	Salvagenti anulari rigidi	– Reg. III/4, – Reg. X/3.	– Reg. III/7, – Reg. III/34, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 8, – Ris. MSC 48 (66) dell'IMO-(Codice LSA) I, II, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 8.	– Ris. MSC 81 (70) dell'IMO.	B + D B + E B + F
A.1/1.2	Luci di localizzazione per mezzi di salvataggio: a) imbarcazioni di salvataggio e imbarcazioni di soccorso, b) per salvagenti anulari rigidi, c) per giubbotti di salvataggio.	– Reg. III/4, – Reg. X/3.	– Reg. III/7, – Reg. III/22, – Reg. III/26, – Reg. III/32, – Reg. III/34, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 8, – Ris. MSC 48 (66) dell'IMO-(Codice LSA) II, IV, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 8.	– Ris. MSC 81 (70) dell'IMO, – ISO 24408 (2005).	B + D B + E B + F
A.1/1.3	Segnali fumogeni ad attivazione automatica per salvagenti anulari rigidi	– Reg. III/4, – Reg. X/3.	– Reg. III/7, – Reg. III/34, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 8, – Ris. MSC 48 (66) dell'IMO-(Codice LSA) I, II, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 8.	– Ris. MSC 81 (70) dell'IMO.	B + D B + E B + F
A.1/1.4	Giubbotti di salvataggio	– Reg. III/4, – Reg. X/3.	– Reg. III/7, – Reg. III/22,	– Ris. MSC 81 (70) dell'IMO.	B + D B + E

			– Reg. III/34, – Ris. MSC 36 (63) dell’IMO-(Codice HSC del 1994) 8, – Ris. MSC 48 (66) dell’IMO-(Codice LSA) I, II, – Ris. MSC 97 (73) dell’IMO-(Codice HSC del 2000) 8, – Circ. MSC 922 dell’IMO.		B + F
A.1/1.5	Tute per immersione e antiesposizione non classificate come giubbotti di salvataggio: – isolate o non isolate.	– Reg. III/4, – Reg. X/3.	– Reg. III/7, – Reg. III/22, – Reg. III/32, – Reg. III/34, – Ris. MSC 36 (63) dell’IMO-(Codice HSC del 1994) 8, – Ris. MSC 48 (66) dell’IMO-(Codice LSA) I, II, – Ris. MSC 97 (73) dell’IMO-(Codice HSC del 2000) 8.	– Ris. MSC 81 (70) dell’IMO.	B + D B + E B + F
A.1/1.6	Tute per immersione e antiesposizione classificate come giubbotti di salvataggio: – isolate o non isolate.	– Reg. III/4, – Reg. X/3.	– Reg. III/7, – Reg. III/22, – Reg. III/32, – Reg. III/34, – Ris. MSC 36 (63) dell’IMO-(Codice HSC del 1994) 8, – Ris. MSC 48 (66) dell’IMO-(Codice LSA) I, II, – Ris. MSC 97 (73) dell’IMO-(Codice HSC del 2000) 8.	– Ris. MSC 81 (70) dell’IMO.	B + D B + E B + F
A.1/1.7	Dispositivi di protezione termica	– Reg. III/4,	– Reg. III/22,	– Ris. MSC 81 (70) dell’IMO.	B + D

		– Reg. X/3.	– Reg. III/32, – Reg. III/34, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 8, – Ris. MSC 48 (66) dell'IMO-(Codice LSA) I, II, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 8.		B + E B + F
A.1/1.8	Razzo a paracadute (segnale pirotecnico)	– Reg. III/4, – Reg. X/3.	– Reg. III/6, – Reg. III/34, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 8, – Ris. MSC 48 (66) dell'IMO-(Codice LSA) I, III, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 8.	– Ris. MSC 81 (70) dell'IMO.	B + D B + E B + F
A.1/1.9	Fuochi a mano (segnali pirotecnici)	– Reg. III/4, – Reg. X/3.	– Reg. III/34, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 8, – Ris. MSC 48 (66) dell'IMO-(Codice LSA) I, III, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 8.	– Ris. MSC 81 (70) dell'IMO.	B + D B + E B + F
A.1/1.10	Boette fumogene (segnali pirotecnici)	– Reg. III/4, – Reg. X/3.	– Reg. III/34, – Ris. MSC 48 (66) dell'IMO-(Codice LSA) I, III,	– Ris. MSC 81 (70) dell'IMO.	B + D B + E B + F
A.1/1.11	Dispositivi lanciasagole	– Reg. III/4, – Reg. X/3.	– Reg. III/18, – Reg. III/34, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del	– Ris. MSC 81 (70) dell'IMO.	B + D B + E B + F

			1994) 8, – Ris. MSC 48 (66) dell'IMO-(Codice LSA) I, VII, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 8.		
A.1/1.12	Zattere (gommoni) di salvataggio gonfiabili	– Reg. III/4, – Reg. X/3.	– Reg. III/13, – Reg. III/21, – Reg. III/26, – Reg. III/31, – Reg. III/34, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 8, – Ris. MSC 48 (66) dell'IMO-(Codice LSA) I, IV, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 8, – Circ. MSC 811 dell'IMO.	– Ris. MSC 81 (70) dell'IMO, – ISO 15738 (2002).	B + D B + E B + F
A.1/1.13	Zattere (gommoni) di salvataggio rigidi	– Reg. III/4, – Reg. X/3.	– Reg. III/21, – Reg. III/26, – Reg. III/31, – Reg. III/34, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 8, – Ris. MSC 48 (66) dell'IMO-(Codice LSA) I, IV, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 8, – Circ. MSC 811 dell'IMO.	– Ris. MSC 81 (70) dell'IMO, – Circ. MSC 1006 dell'IMO.	B + D B + E B + F
A.1/1.14	Zattere (gommoni) di	– Reg. III/4,	– Reg. III/26,	– Ris. MSC 81 (70) dell'IMO,	B + D

	salvataggio autoraddrizzanti	– Reg. X/3.	– Reg. III/34, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 8, – Ris. MSC 48 (66) dell'IMO-(Codice LSA) I, IV, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 8, – Circ. MSC 809 dell'IMO incluso add. 1, – Circ. MSC 811 dell'IMO.	– Circ. MSC 809 dell'IMO incluso add. 1, – Circ. MSC 1006 dell'IMO, – ISO 15738 (2002).	B + E B + F
A.1/1.15	Zattere (gommoni) di salvataggio di tipo reversibile muniti di tenda	– Reg. III/4, – Reg. X/3.	– Reg. III/26, – Reg. III/34, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 8, allegato 10, – Ris. MSC 48 (66) dell'IMO-(Codice LSA) I, IV, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 8, allegato 11, – Circ. MSC 809 dell'IMO incluso add. 1, – Circ. MSC 811 dell'IMO.	– Ris. MSC 81 (70) dell'IMO, – Circ. MSC 809 dell'IMO incluso add. 1, – Circ. MSC 1006 dell'IMO, – ISO 15738 (2002).	B + D B + E B + F
A.1/1.16	Dispositivi per il libero galleggiamento delle zattere di salvataggio (sganci idrostatici)	– Reg. III/4, – Reg. X/3.	– Reg. III/13, – Reg. III/26, – Reg. III/34, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 8, – Ris. MSC 48 (66) dell'IMO-(Codice LSA) I, IV, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 8, – Circ. MSC 811 dell'IMO.	– Ris. MSC 81 (70) dell'IMO.	B + D B + E B + F

A.1/1.17	Imbarcazioni di salvataggio	– Reg. III/4, – Reg. X/3.	– Reg. III/21, – Reg. III/31, – Reg. III/34, – Ris. MSC 36 (63) dell’IMO-(Codice HSC del 1994) 8, – Ris. MSC 48 (66) dell’IMO-(Codice LSA) I, IV, – Ris. MSC 97 (73) dell’IMO-(Codice HSC del 2000) 8.	– Ris. MSC 81 (70) dell’IMO, – Circ. MSC 1006 dell’IMO.	B + D B + F G
A.1/1.18	Imbarcazioni di soccorso rigide	– Reg. III/4, – Reg. X/3.	– Reg. III/21, – Reg. III/31, – Reg. III/34, – Ris. MSC 36 (63) dell’IMO-(Codice HSC del 1994) 8, – Ris. MSC 48 (66) dell’IMO-(Codice LSA) I, V, – Ris. MSC 97 (73) dell’IMO-(Codice HSC del 2000) 8.	– Ris. MSC 81 (70) dell’IMO, – Circ. MSC 1006 dell’IMO.	B + D B + F G
A.1/1.19	Imbarcazioni di soccorso gonfiabili	– Reg. III/4, – Reg. X/3.	– Reg. III/21, – Reg. III/31, – Reg. III/34, – Ris. MSC 36 (63) dell’IMO-(Codice HSC del 1994) 8, – Ris. MSC 48 (66) dell’IMO-(Codice LSA) I, V, – Ris. MSC 97 (73) dell’IMO-(Codice HSC del 2000) 8.	– Ris. MSC 81 (70) dell’IMO, – ISO 15372 (2000).	B + D B + F G
A.1/1.20	Battelli di emergenza veloci	– Reg. III/4.	– Reg. III/26, – Reg. III/34,	– Ris. MSC 81 (70) dell’IMO, – Circ. MSC 1006 dell’IMO,	B + D B + F

			– Ris. MSC 48 (66) dell’IMO-(Codice LSA) I, V, – Circ. MSC 809 dell’IMO incluso add. 1, – Circ. MSC 1016 dell’IMO, – Circ. MSC 1094 dell’IMO.	– ISO 15372 (2000).	G
A.1/1.21	Dispositivi di ammaino con tiranti (gru)	– Reg. III/4, – Reg. X/3.	– Reg. III/23, – Reg. III/33, – Reg. III/34, – Ris. MSC 36 (63) dell’IMO-(Codice HSC del 1994) 8, – Ris. MSC 48 (66) dell’IMO-(Codice LSA) I, VI, – Ris. MSC 97 (73) dell’IMO-(Codice HSC del 2000) 8.	– Ris. MSC 81 (70) dell’IMO.	B + D B + E B + F G
A.1/1.22	Dispositivi di ammaino a libero galleggiamento per imbarcazioni di salvataggio	Trasferito nell’allegato A.2/1.3			
A.1/1.23	Dispositivi di ammaino per imbarcazioni di salvataggio a caduta libera	– Reg. III/4, – Reg. X/3.	– Reg. III/16, – Reg. III/23, – Reg. III/33, – Reg. III/34, – Ris. MSC 36 (63) dell’IMO-(Codice HSC del 1994) 8, – Ris. MSC 48 (66) dell’IMO-(Codice LSA) I, VI, – Ris. MSC 97 (73) dell’IMO-(Codice HSC del 2000) 8.	– Ris. MSC 81 (70) dell’IMO.	B + D B + E B + F G
A.1/1.24	Dispositivi per l’ammaino di zattere (gommoni) di salvataggio	– Reg. III/4, – Reg. X/3.	– Reg. III/12, – Reg. III/16,	– Ris. MSC 81 (70) dell’IMO.	B + D B + E

	(gru)		– Reg. III/34, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 8, – Ris. MSC 48 (66) dell'IMO-(Codice LSA) I, VI, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 8.		B + F G
A.1/1.25	Dispositivi di ammaino per imbarcazioni di soccorso veloci (gru)	– Reg. III/4.	– Reg. III/26, – Reg. III/34, – Ris. MSC 48 (66) dell'IMO-(Codice LSA) I, VI, – Circ. MSC 809 dell'IMO incluso add. 1,	– Ris. MSC 81 (70) dell'IMO.	B + D B + E B + F G
A.1/1.26	Meccanismo di sgancio per a) imbarcazioni di salvataggio e b) imbarcazioni di soccorso con uno o più tiranti	– Reg. III/4, – Reg. X/3.	– Reg. III/16, – Reg. III/34, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 8, – Ris. MSC 48 (66) dell'IMO-(Codice LSA) I, IV, VI, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 8.	– Ris. MSC 81 (70) dell'IMO.	B + D B + E B + F
A.1/1.27	Sistemi marittimi di evacuazione	– Reg. III/4, – Reg. X/3.	– Reg. III/15, – Reg. III/26, – Reg. III/34, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 8, – Ris. MSC 48 (66) dell'IMO-(Codice LSA) I, VI, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 8.	– Ris. MSC 81 (70) dell'IMO, – ISO 15738 (2002).	B + F G
A.1/1.28	Mezzi di soccorso	– Reg. III/4,	– Reg. III/26,	– Ris. MSC 81 (70) dell'IMO,	B + D

		– Reg. X/3.	– Reg. III/34, – Ris. MSC 36 (63) dell’IMO-(Codice HSC del 1994) 8, – Ris. MSC 48 (66) dell’IMO-(Codice LSA) I, VI, – Ris. MSC 97 (73) dell’IMO-(Codice HSC del 2000) 8.	– Circ. MSC 810 dell’IMO, – ISO 15738 (2002).	B + F
A.1/1.29	Scale per discesa nelle imbarcazioni di salvataggio Ex A.2/1.4	– Reg. III/4, – Reg. III/11, – Reg. X/3.	– Reg. III/11, – Reg. III/34, – Ris. MSC 36 (63) dell’IMO-(Codice HSC del 1994), – Ris. MSC 48 (66) dell’IMO-(Codice LSA), – Ris. MSC 97 (73) dell’IMO-(Codice HSC del 2000).	– Ris. MSC 81 (70) dell’IMO, – ISO 5489 (2008).	B + D B + F
A.1/1.30	Materiali catarifrangenti	– Reg. III/4, – Reg. X/3.	– Reg. III/34, – Ris. MSC 36 (63) dell’IMO-(Codice HSC del 1994) 8, – Ris. MSC 48 (66) dell’IMO-(Codice LSA) I, – Ris. MSC 97 (73) dell’IMO-(Codice HSC del 2000) 8.	– Ris. A 658 (16) dell’IMO.	B + D B + E B + F
A.1/1.31	Radiotelefono in VHF (ricetrasmittente) per imbarcazioni di salvataggio	Trasferito negli allegati A.1/5.17 e A.1/5.18.			
A.1/1.32	Trasponditore SAR 9 GHz (SART)	Trasferito nell’allegato A.1/4.18.			
A.1/1.33	Riflettori radar per imbarcazioni di salvataggio e imbarcazioni di soccorso	– Reg. III/4, – Reg. X/3.	– Reg. III/34, – Ris. MSC 36 (63) dell’IMO-(Codice HSC del 1994) 8, – Ris. MSC 48 (66) dell’IMO-(Codice LSA) I, IV, V, – Ris. MSC 97 (73) dell’IMO-(Codice HSC del	– EN ISO 8729 (1998).	B + D B + E B + F G

			2000) 8, – Ris. MSC 164 (78) dell'IMO.		
A.1/1.34	Bussola per imbarcazioni di salvataggio e imbarcazioni di soccorso	Trasferito nell'allegato A.1/4.23.			
A.1/1.35	Estintori portatili per imbarcazioni di salvataggio e imbarcazioni di soccorso	Trasferito nell'allegato A.1/3.38.			
A.1/1.36	Motore per la propulsione di imbarcazioni di soccorso	– Reg. III/4, – Reg. X/3.	– Reg. III/34, – Ris. MSC 48 (66) dell'IMO-(Codice LSA) IV, V.	– Ris. MSC 81 (70) dell'IMO.	B + D B + E B + F
A.1/1.37	Motore per la propulsione di imbarcazioni di soccorso — motore fuoribordo	– Reg. III/4, – Reg. X/3.	– Reg. III/34, – Ris. MSC 48 (66) dell'IMO-(Codice LSA) V.	– Ris. MSC 81 (70) dell'IMO.	B + D B + E B + F
A.1/1.38	Proiettori destinati a imbarcazioni di salvataggio e imbarcazioni di soccorso	– Reg. III/4, – Reg. X/3.	– Reg. III/34, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 8, – Ris. MSC 48 (66) dell'IMO-(Codice LSA) I, IV, V, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 8.	– Ris. MSC 81 (70) dell'IMO.	B + D B + E B + F
A.1/1.39	Zattere (gommoni) di salvataggio aperti reversibili	– Reg. III/4, – Reg. X/3.	– Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 8, allegato 10, – Ris. MSC 48 (66) dell'IMO-(Codice LSA) I, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 8, allegato 11.	– MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) allegato 10, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) allegato 11, – ISO 15738 (2002).	B + D B + F

A.1/1.40	Congegni meccanici per l'imbarco del pilota	Trasferito nell'allegato A.1/4.48.			
A.1/1.41	Verricelli per imbarcazioni di salvataggio e imbarcazioni di soccorso	– Reg. III/4, – Reg. X/3.	– Reg. III/16, – Reg. III/17, – Reg. III/23, – Reg. III/24, – Reg. III/34, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 8, – Ris. MSC 48 (66) dell'IMO-(Codice LSA) I, VI, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 8.	– Ris. MSC 81 (70) dell'IMO.	B + D B + E B + F G
A.1/1.42	Scala per pilota	Trasferito nell'allegato A.1/4.49.			

2. Prevenzione dell'inquinamento marino

Numero	Designazione	Regola della convenzione MARPOL 73/78 (qualora sia richiesta l'omologazione)	Regole della convenzione MARPOL 73/78 nonché risoluzioni e circolari IMO pertinenti	Norme di prova	Moduli per la valutazione della conformità
A.1/2.1	Apparecchiatura per il filtraggio (qualora il tenore di olio minerale dell'effluente non sia superiore a 15 p.p.m.)	– Allegato I, reg. 14.	– Allegato I, reg. 14.	– Ris. MEPC 107 (49) dell'IMO.	B + D B + E B + F

A.1/2.2	Rilevatori di interfaccia olio minerale/acqua	– Allegato I, reg. 32.	– Allegato I, reg. 32.	– Ris. MEPC 5 (XIII) dell'IMO.	B + D B + E B + F
A.1/2.3	Misuratori del tenore di olio minerale	– Allegato I, reg. 14.	– Allegato I, reg. 14.	– Ris. MEPC 107 (49) dell'IMO.	B + D B + E B + F
A.1/2.4	Unità di trattamento destinate ad essere collegate ai separatori di acque oleose (qualora il tenore di olio minerale dei reflui non sia superiore a 15 p.p.m.)	Lasciato vuoto deliberatamente.			
A.1/2.5	Sistema di monitoraggio e controllo degli scarichi di oli minerali delle petroliere	– Allegato I, reg. 31.	– Allegato I, reg. 31.	– Ris. MEPC 108 (49) dell'IMO.	B + D B + E B + F
A.1/2.6	Sistemi di trattamento dei reflui	– Allegato IV, reg. 9.	– Allegato IV, reg. 9.	– Ris. MEPC 2 (VI) dell'IMO.	B + D B + E B + F
A.1/2.7	Inceneritori di bordo	– Allegato VI, reg. 16.	– Allegato VI, reg.16.	– Ris. MEPC 76 (40) dell'IMO.	B + D B + E B + F G
A.1/2.8	Sistemi di monitoraggio e registrazione del NO_x a bordo	– Allegato VI, reg. 13, – Codice tecnico	– Allegato VI, reg. 13, – Codice tecnico NO_x.	– Ris. MEPC 103 (49) dell'IMO.	B + D B + E B + F

	Ex A.2/2.1	NO_x.			G
A.1/2.9	Altri sistemi tecnici per la limitazione delle emissioni di SO_x Ex A.2/2.4	– Allegato VI, reg. 14.	– Allegato VI, reg. 14.	– Ris. MEPC 170 (57) dell'IMO.	B + D B + E B + F G

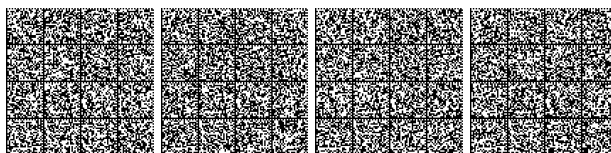
3. PROTEZIONE ANTINCENDIO

Numero	Designazione	Regola della convenzione SOLAS 74 (qualora sia richiesta l'omologazione)	Regole della convenzione SOLAS 74 nonché risoluzioni e circolari IMO pertinenti	Norme di prova	Moduli per la valutazione della conformità
A.1/3.1	Sottofondo di rivestimento dei ponti	– Reg. II-2/4, – Reg. II-2/6, – Reg. X/3.	– Reg. II-2/4, – Reg. II-2/6, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 7, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 7.	– Ris. MSC 61 (67) dell'IMO-(Codice FTP) allegato 1, parte 2 e parte 6 e allegato 2, – Circ. MSC 1120 dell'IMO.	B + D
A.1/3.2	Estintori portatili	– Reg. II-2/10, – Reg. X/3, – Ris. MSC 98 (73) dell'IMO-(Codice FSS) 4.	– Reg. II-2/4, – Reg. II-2/10, – Reg. II-2/19, – Reg. II-2/20, – Ris. A 951 (23) dell'IMO, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 7, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del	– EN 3-6 (1995) incluso A.1 (1999), – EN 3-7 (2004) incluso A.1 (2007), – EN 3-8 (2006) incluso AC (2007), – EN 3-9 (2006) incluso AC (2007).	B + D B + E B + F

			2000) 7, – Ris. MSC 98 (73) dell'IMO-(Codice FSS) 4. – Circ. MSC 1239 dell'IMO, – Circ. MSC 1275 dell'IMO.		
A.1/3.3	Equipaggiamento da vigile del fuoco: indumenti di protezione (tuta di avvicinamento al fuoco)	– Reg. II-2/10, – Reg. X/3, – Ris. MSC 98 (73) dell'IMO-(Codice FSS) 3.	– Reg. II-2/10, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 7, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 7, – Ris. MSC 98 (73) dell'IMO-(Codice FSS) 3.	– EN 469 (2005) incluso A.1 (2006) e AC (2006), – EN 531 (1995) incluso A.1 (1998), – EN 1486 (2007). Oppure – ISO 15538 (2001).	B + D B + E B + F
A.1/3.4	Equipaggiamento da vigile del fuoco: stivali	– Reg. II-2/10, – Reg. X/3, – Ris. MSC 98 (73) dell'IMO-(Codice FSS) 3.	– Reg. II-2/10, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 7, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 7, – Ris. MSC 98 (73) dell'IMO-(Codice FSS) 3.	– EN ISO 20344 (2004) incluso A.1 (2007) e AC (2005), – EN ISO 20345 (2004) incluso A.1 (2007) e AC (2007).	B + D B + E B + F
A.1/3.5	Equipaggiamento da vigile del fuoco: guanti	– Reg. II-2/10, – Reg. X/3, – Ris. MSC 98 (73) dell'IMO-(Codice FSS) 3.	– Reg. II-2/10, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 7, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 7, – Ris. MSC 98 (73) dell'IMO-(Codice FSS) 3.	– EN 659 (2003) incluso A.1 (2008).	B + D B + E B + F
A.1/3.6	Equipaggiamento da vigile del fuoco: casco	– Reg. II-2/10, – Reg. X/3, – Ris. MSC 98 (73)	– Reg. II-2/10, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 7, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del	– EN 443 (2008).	B + D B + E B + F

		dell'IMO-(Codice FSS) 3.	2000) 7, – Ris. MSC 98 (73) dell'IMO-(Codice FSS) 3.		
A.1/3.7	Autorespiratore ad aria compressa *NB:* negli incidenti che coinvolgono merci pericolose è necessario utilizzare una maschera a pressione positiva.	– Reg. II-2/10, – Reg. X/3, – Ris. MSC 98 (73) dell'IMO-(Codice FSS) 3.	– Reg. II-2/10, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 7, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 7, – Ris. MSC 98 (73) dell'IMO-(Codice FSS) 3.	– EN 136 (1998) incluso AC (1999) e AC (2003), – EN 137 (2006).	B + D B + E B + F
A.1/3.8	Respiratori ad aria compressa	– Reg. X/3. *NB:* questa voce non è inclusa nel nuovo capitolo della norma II-2 [Ris. MSC 99 (73) dell'IMO] o nel Codice FSS [Ris. MSC 98 (73) dell'IMO].	– Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 7, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 7.	– EN 14593-1 (2005), – EN 14593-2 (2005), – EN 14594 (2005).	B + D B + E B + F
A.1/3.9	Componenti dei sistemi a sprinkler per alloggi, spazi di servizio e sale comandi equivalenti a quelli di cui al regolamento II-2/12 di SOLAS 74 (limitato agli ugelli e al loro funzionamento).	– Reg. II-2/7, – Reg. II-2/10, – Ris. MSC 98 (73) dell'IMO-(Codice FSS) 8.	– Reg. II-2/7, – Reg. II-2/9, – Reg. II-2/10, – Ris. MSC 98 (73) dell'IMO-(Codice FSS) 8.	– Ris. A 800 (19) dell'IMO.	B + D B + E B + F G
A.1/3.10	Ugelli spruzzatori per impianti fissi antincendio a spruzzo d'acqua in pressione costante per sale macchine e	– Reg. II-2/10, – Reg. X/3, – Ris. MSC	– Reg. II-2/10, – Reg. X/3, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del	– Circ. MSC 1165 dell'IMO.	B + D B + E

	sale pompe di carico Ex A.2/3.11	98 (73) dell'IMO-(Codice FSS) 7.	1994) 7, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 7, – Ris. MSC 98 (73) dell'IMO-(Codice FSS) 7.		B + F G
A.1/3.11	Divisioni di classe "A" e "B", resistenza al fuoco a) Divisioni di classe "A", b) Divisioni di classe "B".	Classe "A": – Reg. II-2/3.2. Classe "B": – Reg. II-2/3.4.	– Reg. II-2/9 e Classe "A": – Reg. II-2/3.2. Classe "B": – Reg. II-2/3.4.	– Ris. MSC 61 (67) dell'IMO-(Codice FTP) allegato 1, parte 3 e allegato 2, – Circ. MSC 1120 dell'IMO.	B + D B + E B + F
A.1/3.12	Dispositivi per impedire il passaggio delle fiamme nelle cisterne di carico delle petroliere	– Reg. II-2/4, – Reg. II-2/16.	– Reg. II-2/4, – Reg. II-2/16.	– EN 12874 (2001), – ISO 15364 (2007), – Circ. MSC 677 dell'IMO, – Circ. MSC 1009 dell'IMO.	B + F
A.1/3.13	Materiali non combustibili	– Reg. II-2/3, – Reg. X/3.	– Reg. II-2/3, – Reg. II-2/5, – Reg. II-2/9, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 7, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 7.	– Ris. MSC 61 (67) dell'IMO-(Codice FTP) allegato 1, parte 1, – Circ. MSC 1120 dell'IMO.	B + D B + E B + F
A.1/3.14	Materiali diversi dall'acciaio per tubi che attraversano paratie di classe "A" o "B"	Voce inclusa in A.1/3.26 e A.1/3.27.			
A.1/3.15	Materiali diversi dall'acciaio per tubature che trasportano oli minerali o oli	– Reg. II-2/4, – Reg. X/3.	– Reg. II-2/4, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 7, 10,	– Ris. A 753 (18) dell'IMO, – ISO 15540 (1999) incluso corrigendum 1 (1999),	B + D B + E

	combustibili a) tubature e raccordi, b) valvole, c) assemblaggi di tubature flessibili.		– Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 7, 10, – Circ. MSC 1120 dell'IMO.	– ISO 15541 (1999).	B + F
A.1/3.16	Porte tagliafuoco	– Reg. II-2/9.	– Reg. II-2/9.	– Ris. MSC 61 (67) dell'IMO-(Codice FTP) allegato 1, parte 3, – Circ. MSC 1120 dell'IMO, – Circ. MSC.1 1273 dell'IMO.	B + D B + E B + F G
A.1/3.17	Componenti dei sistemi di comando delle porte tagliafuoco *NB:* se nella colonna 2 compare il termine "componenti di sistema" può indicare che un solo componente, un insieme di componenti o un intero sistema deve essere sottoposto a prove per verificarne la conformità ai requisiti internazionali.	– Reg. II-2/9, – Reg. X/3.	– Reg. II-2/9, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 7, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 7.	– Ris. MSC 61 (67) dell'IMO-(Codice FTP) allegato 1, parte 4,	B + D B + E B + F
A.1/3.18	Materiali di copertura e rivestimenti per pavimenti a limitata capacità di propagazione della fiamma a) tranciati decorativi, b) sistemi di pitturazione, c) rivestimenti per	– Reg. II-2/3, – Reg. II-2/5, – Reg. II-2/6, – Reg. II-2/9, – Reg. X/3.	– Reg. II-2/3, – Reg. II-2/5, – Reg. II-2/6, – Reg. II-2/9, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 7, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del	– Ris. MSC 61 (67) dell'IMO-(Codice FTP) allegato 1, parte 2 e parte 5, e allegato 2, – Circ. MSC 1120 dell'IMO, – ISO 1716 (2002). *NB:* se il materiale superficiale deve avere un determinato valore massimo calorifico, tale	B + D B + E B + F

	pavimenti, d) rivestimenti per la coibentazione di tubature, e) adesivi utilizzati nella costruzione delle paratie di classe “A” e “B”, f) condotte combustibili.		2000) 7, – Circ. MSC 1120 dell’IMO.	valore viene misurato in conformità alla norma tecnica ISO 1716.	
A.1/3.19	Tende, tendine e altri articoli tessili sospesi	– Reg. II-2/3, – Reg. II-2/9, – Reg. X/3.	– Reg. II-2/3, – Reg. II-2/9, – Ris. MSC 36 (63) dell’IMO-(Codice HSC del 1994) 7, – Ris. MSC 97 (73) dell’IMO-(Codice HSC del 2000) 7.	– Ris. MSC 61 (67) dell’IMO-(Codice FTP) allegato 1, parte 7, – Circ. MSC 1120 dell’IMO.	B + D B + E B + F
A.1/3.20	Mobili imbottiti	– Reg. II-2/3, – Reg. II-2/5, – Reg. II-2/9, – Reg. X/3.	– Reg. II-2/3, – Reg. II-2/5, – Reg. II-2/9, – Ris. MSC 36 (63) dell’IMO-(Codice HSC del 1994) 7, – Ris. MSC 97 (73) dell’IMO-(Codice HSC del 2000) 7.	– Ris. MSC 61 (67) dell’IMO-(Codice FTP) allegato 1, parte 8, – Circ. MSC 1120 dell’IMO.	B + D B + E B + F
A.1/3.21	Componenti per letti	– Reg. II-2/3, – Reg. II-2/9, – Reg. X/3.	– Reg. II-2/3, – Reg. II-2/9, – Ris. MSC 36 (63) dell’IMO-(Codice HSC del 1994) 7, – Ris. MSC 97 (73) dell’IMO-(Codice HSC del 2000) 7.	– Ris. MSC 61 (67) dell’IMO-(Codice FTP) allegato 1, parte 9, – Circ. MSC 1120 dell’IMO.	B + D B + E B + F
A.1/3.22	Serrande taglia fuoco	– Reg. II-2/9.	– Reg. II-2/9.	– Ris. MSC 61 (67) dell’IMO-(Codice FTP) allegato 1, parte	B + D

				3, – Circ. MSC 1120 dell'IMO.	B + E B + F
A.1/3.23	Condotte non combustibili che attraversano le paratie di classe "A"	Trasferito nell'allegato A.1/3.26.			
A.1/3.24	Guaine per cavi elettrici che attraversano paratie di classe "A"	Trasferito nell'allegato A.1/3.26.			
A.1/3.25	Finestre e portellini tagliafuoco di classe "A" e "B"	– Reg. II-2/9.	– Reg. II-2/9, – Circ. MSC 847 dell'IMO, – Circ. MSC 1120 dell'IMO.	– Ris. MSC 61 (67) dell'IMO-(Codice FTP) allegato 1, parte 3, – Circ. MSC 1120 dell'IMO, – Circ. MSC.1 1203 dell'IMO.	B + D B + E B + F
A.1/3.26	Aperture nelle paratie di classe "A" per il passaggio di a) guaine per cavi elettrici, b) tubature, condotte, ecc.	– Reg. II-2/9.	– Reg. II-2/9, – Circ. MSC.1 1276 dell'IMO.	– Ris. MSC 61 (67) dell'IMO-(Codice FTP) allegato 1, parte 3, – Circ. MSC 1120 dell'IMO.	B + D B + E B + F
A.1/3.27	Aperture nelle paratie di classe "B" per il passaggio di a) guaine per cavi elettrici, b) tubature, condotte, ecc.	– Reg. II-2/9.	– Reg. II-2/9.	– Ris. MSC 61 (67) dell'IMO-(Codice FTP) allegato 1, parte 3, – Circ. MSC 1120 dell'IMO.	B + D B + E B + F
A.1/3.28	Sistemi sprinkler (limitati alle testine sprinkler)	– Reg. II-2/7, – Reg. II-2/10.	– Reg. II-2/10, – Ris. MSC 98 (73) dell'IMO-(Codice FSS) 8.	– ISO 6182-1 (2004). Oppure – EN 12259-1 (1999) incluso A.1 (2001), A.2 (2004) e	B + D B + E B + F

				A.3 (2006).	
A.1/3.29	Manichette da incendio	– Reg. II-2/10, – Reg. X/3.	– Reg. II-2/10, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 7, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 7.	– EN 14540 (2004) incluso A.1 (2007).	B + D B + E B + F
A.1/3.30	Apparecchiatura portatile per l'analisi dell'ossigeno e il rilevamento del gas	– Reg. II-2/4, – Reg. VI/3.	– Reg. II-2/4, – Reg. VI/3, – Ris. MSC 98 (73) dell'IMO-(Codice FSS) 15.	– EN 60945 (2002), – IEC 60092-504 (2001), – IEC 60533 (1999), ed eventualmente: a) Categoria 1 (area sicura): – EN 50104 (2002) incluso A.1 (2004) ossigeno, – EN 60079-29-1 (2007). b) Categoria 2 (atmosfere gassose esplosive): – EN 50104 (2002) incluso A.1 (2004) ossigeno, – EN 60079-29-1 (2007), – IEC 60079-0 (2004), – IEC 60079-1 (2007), – IEC 60079-10 (2002), – IEC 60079-11 (2006), – IEC 60079-15 (2005), – IEC 60079-26 (2006).	B + D B + E B + F
A.1/3.31	Ugelli per sistemi sprinkler	– Reg. X/3.	– Circ. MSC 912 dell'IMO,	– Ris. MSC 44 (65) dell'IMO.	B + D

	fissi, per unità veloci (HSC)		– Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 7, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 7.		B + E B + F G
A.1/3.32	Materiali resistenti al fuoco (ad eccezione dei mobili) per unità veloci (HSC)	– Reg. X/3.	– Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 7, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 7.	– Ris. MSC 61 (67) dell'IMO-(Codice FTP) allegato 1, parte 10.	B + D B + E B + F
A.1/3.33	Materiali resistenti al fuoco per mobili per unità veloci (HSC)	– Reg. X/3.	– Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 7, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 7.	– Ris. MSC 61 (67) dell'IMO-(Codice FTP) allegato 1, parte 10.	B + D B + E B + F
A.1/3.34	Paratie resistenti al fuoco per unità veloci (HSC)	– Reg. X/3.	– Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 7, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 7.	– Ris. MSC 61 (67) dell'IMO-(Codice FTP) allegato 1, parte 11.	B + D B + E B + F
A.1/3.35	Porte taglia fuoco su unità veloci (HSC)	– Reg. X/3.	– Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 7, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 7.	– Ris. MSC 61 (67) dell'IMO-(Codice FTP) allegato 1, parte 11.	B + D B + E B + F
A.1/3.36	Serrande taglia fuoco per unità veloci (HSC)	– Reg. X/3.	– Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 7, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 7, – Circ. MSC 1120 dell'IMO.	– Ris. MSC 61 (67) dell'IMO-(Codice FTP) allegato 1, parte 11.	B + D B + E B + F
A.1/3.37	Aperture nelle paratie resistenti al fuoco su unità veloci (HSC) per il	– Reg. X/3.	– Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 7, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del	– Ris. MSC 61 (67) dell'IMO-(Codice FTP) allegato 1, parte 11.	B + D B + E

	passaggio di a) guaine per cavi elettrici, b) tubature, condotte, ecc.		2000) 7.		B + F
A.1/3.38	Estintori portatili per imbarcazioni di salvataggio e imbarcazioni di soccorso	– Reg. III/4, – Reg. X/3.	– Reg. III/34, – Ris. A 951 (23) dell’IMO, – Ris. MSC 36 (63) dell’IMO-(Codice HSC del 1994) 8, – Ris. MSC 48 (66) dell’IMO-(Codice LSA) I, IV, V, – Ris. MSC 97 (73) dell’IMO-(Codice HSC del 2000) 8.	– EN 3-6 (1995) incluso A.1 (1999), – EN 3-7 (2004) incluso A.1 (2007), – EN 3-8 (2006) incluso AC (2007).	B + D B + E B + F
A.1/3.39	Ugelli spruzzatori per dispositivi equivalenti di estinzione incendio a vaporizzazione d’acqua per sale macchine e sale pompe di carico	– Reg. II-2/10, – Reg. X/3.	– Reg. II-2/10, – Ris. MSC 36 (63) dell’IMO-(Codice HSC del 1994) 7, – Ris. MSC 97 (73) dell’IMO-(Codice HSC del 2000) 7, – Ris. MSC 98 (73) dell’IMO-(Codice FSS) 7.	– Circ. MSC 1165 dell’IMO.	B + D B + E B + F
A.1/3.40	Impianti di illuminazione d’emergenza per l’evacuazione (low location lighting) (solo componenti)	– Reg. II-2/13, – Ris. MSC 98 (73) dell’IMO-(Codice FSS) 11.	– Reg. II-2/13, – Ris. MSC 98 (73) dell’IMO-(Codice FSS) 11.	– Ris. A 752 (18) dell’IMO. Oppure – ISO 15370 (2001).	B + D B + E B + F G
A.1/3.41	Respiratori per evacuazioni di emergenza (EEBD)	– Reg. II-2/13.	– Reg. II-2/13, – Ris. MSC 98 (73) dell’IMO-(Codice FSS) 3. – Circ. MSC 849 dell’IMO.	– EN 402 (2003), – EN 1146 (2005), – EN 13794 (2002), – ISO 23269-1 (2008).	B + D B + E B + F

A.1/3.42	Componenti di impianti a gas inerte	– Reg. II-2/4.	– Reg. II-2/4, – Ris. A 567 (14) dell'IMO, – Ris. MSC 98 (73) dell'IMO-(Codice FSS) 15, – Circ. MSC 353 dell'IMO, – Circ. MSC 387 dell'IMO, – Circ. MSC 485 dell'IMO, – Circ. MSC 731 dell'IMO, – Circ. MSC 1120 dell'IMO.	– Circ. MSC 353 dell'IMO, – Circ. MSC 387 dell'IMO, – Circ. MSC 450 dell'IMO rev. 1, – Circ. MSC 485 dell'IMO, – Circ. MSC 731 dell'IMO.	B + D B + E B + F G
A.1/3.43	Ugelli degli impianti antincendio per friggitrici (automatici o manuali).	– Reg. II-2/1, – Reg. II-2/10, – Reg. X/3.	– Reg. II-2/1, – Reg. II-2/10, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 7, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 7.	– ISO 15371 (2000).	B + D B + E B + F G
A.1/3.44	Equipaggiamento da vigile del fuoco — cavo di sicurezza	– Reg. II-2/10, – Reg. X/3, – Ris. MSC 98 (73) dell'IMO-(Codice FSS) 3.	– Reg. II-2/10, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 7, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 7, – Ris. MSC 98 (73) dell'IMO-(Codice FSS) 3.	– Ris. MSC 61 (67) dell'IMO-(Codice FTP) allegato 1, parte 1, – Ris. MSC 98 (73) dell'IMO-(Codice FSS) 3.	B + D B + E B + F
A.1/3.45	Impianti fissi equivalenti di estinzione incendi a estinguente gassoso (estinguente, valvole di intercettazione e boccalini) per sale macchine e sale pompe di carico	– Reg. II-2/10, – Reg. X/3, – Ris. MSC 98 (73) dell'IMO-(Codice FSS) 5.	– Reg. II-2/10, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 7, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 7, – Ris. MSC 98 (73) dell'IMO-(Codice FSS) 5,	– Circ. MSC 848 dell'IMO, – Circ. MSC.1 1267 dell'IMO.	B + D B + E B + F

			– Circ. MSC 848 dell'IMO.		
A.1/3.46	Impianti fissi equivalenti di estinzione incendi a estinguente gassoso per sale macchine (sistemi aerosol)	– Reg. II-2/10, – Reg. X/3, – Ris. MSC 98 (73) dell'IMO-(Codice FSS) 5.	– Reg. II-2/10, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 7, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 7, – Ris. MSC 98 (73) dell'IMO-(Codice FSS) 5.	– Circ. MSC.1 1270 dell'IMO.	B + D B + E B + F
A.1/3.47	Concentrato per impianti fissi di estinzione incendi a estinguente schiumogeno ad alta espansione per sale macchine e sale pompe di carico *NB:* gli impianti fissi o ad aria interna di estinzione incendi a estinguente schiumogeno ad alta espansione per sale macchine e sale pompe di carico devono essere collaudati utilizzando il concentrato specificamente approvato dalle autorità	– Reg. II-2/10.	– Reg. II-2/10, – Ris. MSC 98 (73) dell'IMO-(Codice FSS) 6 – Circ. MSC.1 1239 dell'IMO.	– Circ. MSC 670 dell'IMO.	B + D B + E B + F G
A.1/3.48	Componenti per impianti fissi ad acqua di estinzione incendi locali per sale macchine di categoria "A" (boccalini e prove di funzionamento).	– Reg. II-2/10, – Reg. X/3.	– Reg. II-2/10, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 7, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 7.	– Circ. MSC 913 dell'IMO, – Circ. MSC.1 1276 dell'IMO.	B + D B + E B + F
A.1/3.49	Ugelli spruzzatori per impianti fissi antincendio a spruzzo d'acqua in pressione	– Reg. II-2/19, – Reg. II-2/20,	– Reg. II-2/19, – Reg. II-2/20,	– Circ. MSC.1 1272 dell'IMO.	B + D B + E

	costante per speciali categorie di locali, stive ro-ro, spazi ro-ro e ponte auto Ex A.2/3.2	– Reg. X/3, – Ris. MSC 98 (73) dell'IMO-(Codice FSS) 7.	– Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 7, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 7, – Ris. MSC 98 (73) dell'IMO-(Codice FSS) 7.		B + F
A.1/3.50	Indumenti di protezione resistenti all'azione degli agenti chimici	Trasferito nell'allegato A.2/3.9.			
A.1/3.51	Componenti di sistemi fissi di rilevazione e segnalazione d'incendio per stazioni di comando, locali di servizio, locali di alloggio, balconi delle cabine, sale macchine e locali macchine non presidiati	– Reg. II-2/7, – Reg. X/3, – Ris. MSC 98 (73) dell'IMO-(Codice FSS) 9.	– Reg. II-2/7.2.2, – Reg. II-2/7.4, – Reg. II 2/7.4.1, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 7, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 7, – Ris. MSC 98 (73) dell'IMO-(Codice FSS) 9, – Circ. MSC.1 1242 dell'IMO.	Attrezzature di controllo e indicazione. Installazioni elettriche sulle navi: – EN 54-2 (1997) incluso AC(1999) e A.1(2006). Attrezzature per l'alimentazione elettrica: – EN 54-4 (1997) incluso AC(1999), A.1(2002) e A.2(2006). Rilevatori di calore — rilevatori di punti: – EN 54-5 (2000) incluso A.1(2002). Rilevatori di fumo — rilevatori che utilizzano luce diffusa, luce trasmessa o ionizzazione: – EN 54-7 (2000) incluso A.1(2002) e A.2(2006). Rilevatori di fiamma — rilevatori: – EN 54-10 (2002) incluso A.1(2005).	B + D B + E B + F

				Punti di chiamata manuale: – EN 54-11 (2001) incluso A.1(2005). Ove previsto, installazioni elettriche ed elettroniche sulle navi: – IEC 60092-504 (2001), – IEC 60533 (1999).	
A.1/3.52	Estintori carrellati	– Reg. II-2/10, – Reg. X/3, – Ris. MSC 98 (73) dell’IMO-(Codice FSS) 4.	– Reg. II-2/4, – Reg. II-2/10, – Reg. X/3, – Ris. MSC 36 (63) dell’IMO-(Codice HSC del 1994) 7, – Ris. MSC 97 (73) dell’IMO-(Codice HSC del 2000) 7, – Ris. MSC 98 (73) dell’IMO-(Codice FSS) 4.	– EN 1866 (1998), – EN 1866-1 (2007). Oppure – ISO 11601 (1999).	B + D B + E B + F
A.1/3.53	Dispositivi di allarme	– Reg. II-2/7, – Reg. X/3, – Ris. MSC 98 (73) dell’IMO-(Codice FSS) 9.	– Reg. II-2/7, – Ris. MSC 36 (63) dell’IMO-(Codice HSC del 1994) 7, – Ris. MSC 97 (73) dell’IMO-(Codice HSC del 2000) 7, – Ris. MSC 98 (73) dell’IMO-(Codice FSS) 9.	Suonerie – EN 54-3 (2001) incluso A.1 (2002) e A.2(2006), – IEC 60092-504 (2001), – IEC 60533 (1999).	B + D B + E B + F
A.1/3.54	Apparecchiature fisse per l’analisi dell’ossigeno e il rilevamento di gas	– Reg. II-2/4, – Reg. VI/3.	– Reg. II-2/4, – Reg. VI/3, – Ris. MSC 98 (73) dell’IMO-(Codice FSS) 15.	– EN 60945 (2002), – IEC 60092-504 (2001), – IEC 60533 (1999), ed eventualmente: a) Categoria 4 (area sicura): – EN 50104 (2002) incluso	B + D B + E B + F

				A.1 2004 ossigeno. b) Categoria 3 (atmosfere esplosive con presenza di gas): – EN 50104 (2002) incluso A.1 2004 ossigeno, – EN 60079-29-1 (2007).	
A.1/3.55	Boccalini a doppio uso (a spruzzo/a pioggia) Ex A.2/3.4	– Reg. II-2/10, – Reg. X/3.	– Reg. II-2/10, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 7, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 7.	– EN 15182-1 (2007), – EN 15182-3 (2007).	B + D B + E B + F
A.1/3.56	Manichette (a naspo) Ex A.2/3.14	– Reg. II-2/10, – Reg. X/3.	– Reg. II-2/10, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994), – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000).	– EN 671-1 (2001) incluso AC (2002).	B + D B + E B + F
A.1/3.57	Componenti di impianti di estinzione incendi a estinguente schiumogeno ad espansione media — impianti fissi per il ponte di navi cisterne Ex A.2/3.28	– Reg. II-2/10.	– Reg. II-2/10.8.1, – Ris. MSC 98 (73) dell'IMO-(Codice FSS) 14, – Circ. MSC.1 1239 dell'IMO. – Circ. MSC.1 1276 dell'IMO.	– Circ. MSC 798 dell'IMO.	B + D B + E B + F
A.1/3.58	Componenti di impianti fissi di estinzione incendi a estinguente schiumogeno a bassa espansione per sale macchine e protezione dei ponti delle navi cisterna. Ex A.2/3.29	– Reg. II-2/10.	– Reg. II-2/10, – Ris. MSC 98 (73) dell'IMO-(Codice FSS) 6, 14, – Circ. MSC.1 1239 dell'IMO. – Circ. MSC.1 1276 dell'IMO.	– Circ. MSC 582 dell'IMO incluso corrigendum 1.	B + D B + E B + F

A.1/3.59	Schiuma ad espansione per impianti fissi di estinzione incendi a estinguente schiumogeno per navi chimichiere Ex A.2/3.30	– Ris. MSC 4 (48) dell’IMO-(Codice IBC).	– Ris. MSC 4 (48) dell’IMO-(Codice IBC).	– Circ. MSC 553 dell’IMO, – Circ. MSC 582 dell’IMO, – Circ. MSC 799 dell’IMO.	B + D B + E B + F G
A.1/3.60	Ugelli spruzzatori per impianti fissi antincendio a spruzzo d’acqua in pressione costante per i balconi delle cabine (nuova voce)	– Reg. II-2/10.	– Reg. II-2/10, – Ris. MSC 98 (73) dell’IMO-(Codice FSS) 7.	– Circ. MSC.1 1268 dell’IMO.	B + D B + E B + F
A.1/3.61	Impianti ad aria interna a estinguente schiumogeno ad alta espansione per la protezione di sale macchine e sale pompe di carico (nuova voce)	– Reg. II-2/10	– Reg. II-2/10, – Ris. MSC 98 (73) dell’IMO-(Codice FSS) 6.	– Circ. MSC.1 1271 dell’IMO.	B + D B + E B + F

4.“APPARECCHIATURE DI NAVIGAZIONE”

Note applicabili alla sezione 4 “Apparecchiature di navigazione”.

Colonna 5: laddove si faccia riferimento alle norme tecniche delle serie EN 61162 o IEC 61162, per determinare quale di queste norme tecniche sia applicabile si tiene conto della configurazione del dispositivo considerato.

Numero	Designazione	Regola della convenzione SOLAS 74 (qualora sia richiesta l'omologazione)	Regole della convenzione SOLAS 74 nonché risoluzioni e circolari IMO pertinenti	Norme di prova	Moduli per la valutazion e della conformità
A.1/4.1	Bussola magnetica	– Reg. V/18.	– Reg. V/19, – Ris. A 382 (X) dell'IMO, – Ris. A 694 (17) dell'IMO.	– EN ISO 449 (1999), – EN ISO 694 (2001), – ISO 1069 (1973), – ISO 2269 (1992), – EN 60945 (2002). Oppure – ISO 449 (1997), – ISO 694 (2000), – ISO 1069 (1973), – ISO 2269 (1992), – IEC 60945 (2002).	B + D B + E B + F G
A.1/4.2	Sistema di controllo della rotta a trasmissione THD (metodo magnetico)	– Reg. V/18, – Reg. V/19, – Reg. X/3, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 13, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC	– Reg. V/19, – Ris. A 694 (17) dell'IMO, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 13, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 13, – Ris. MSC 116 (73) dell'IMO.	– EN 60945 (2002), – EN 61162 (serie); – ISO 22090— 2 (2004), incluso corrigendum 2005. Oppure – IEC 60945 (2002), – IEC 61162 (serie), – ISO 22090-2 (2004), incluso corrigendum 2005.	B + D B + E B + F G

		del 2000) 13.			
A.1/4.3	Bussola giroscopica	– Reg. V/18.	– Reg. V/19, – Ris. A 424 (XI) dell’IMO, – Ris. A 694 (17) dell’IMO, – Ris. MSC 191 (79) dell’IMO.	– EN ISO 8728 (1998), – EN 60945 (2002), – EN 61162 (serie) – IEC 62288 ed. 1.0 (2008). Oppure – ISO 8728 (1997), – IEC 60945 (2002), – IEC 61162 (serie), – IEC 62288 ed. 1.0 (2008).	B + D B + E B + F G
A.1/4.4	Impianto radar	Trasferito negli allegati A.1/4.34, A.1/4.35 e A.1/4.36.			
A.1/4.5	Ausilio automatico per tracciamenti (ARPA)	Trasferito nell’allegato A.1/4.34.			
A.1/4.6	Ecometro	– Reg. V/18, – Reg. X/3, – Ris. MSC 36 (63) dell’IMO-(Codice HSC del 1994) 13, – Ris. MSC 97 (73) dell’IMO-(Codice HSC del 2000) 13.	– Reg. V/19, – Ris. A 224 (VIII) dell’IMO, – Ris. A 694 (17) dell’IMO, – Ris. MSC 36 (63) dell’IMO-(Codice HSC del 1994) 13, – Ris. MSC 74 (69) dell’IMO allegato 4, – Ris. MSC 97 (73) dell’IMO-(Codice HSC del 2000) 13, – Ris. MSC 191 (79) dell’IMO.	– EN ISO 9875 (2001), – EN 60945 (2002), – EN 61162 (serie) – IEC 62288 ed. 1.0 (2008). Oppure – ISO 9875 (2000), – IEC 60945 (2002), – IEC 61162 (serie), – IEC 62288 ed. 1.0 (2008).	B + D B + E B + F G
A.1/4.7	Apparecchio indicatore della velocità e della distanza	– Reg. V/18, – Reg. X/3,	– Reg. V/19, – Ris. A 694 (17) dell’IMO,	– EN 60945 (2002), – EN 61023 (2007),	B + D B + E

	(SDME)	– Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 13, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 13.	– Ris. A 824 (19) dell'IMO, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 13, – Ris. MSC 96 (72) dell'IMO, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 13, – Ris. MSC 191 (79) dell'IMO.	– EN 61162 (serie) – IEC 62288 ed. 1.0 (2008). Oppure – IEC 60945 (2002), – IEC 61023 (2007), – IEC 61162 (serie), – IEC 62288 ed. 1.0 (2008).	B + F G
A.1/4.8	Indicatori dell'angolo del timone, del numero di giri e del passo delle eliche	Trasferito negli allegati A.1/4.20, A.1/4.21 e A.1/4.22.			
A.1/4.9	Dispositivo di orientamento Ex A.2/4.26	– Reg. V/18, – Reg. X/3, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 13, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 13.	– Reg. V/19, – Ris. A 526 (13) dell'IMO, – Ris. A 694 (17) dell'IMO, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 13, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 13, – Ris. MSC 191 (79) dell'IMO.	– EN 60945 (2002), – EN 61162 (serie) – ISO 20672 (2007), – IEC 62288 ed. 1.0 (2008). Oppure – IEC 60945 (2002), – IEC 61162 (serie) – ISO 20672 (2007), – IEC 62288 ed. 1.0 (2008).	B + D B + E B + F G
A.1/4.10	Radiogoniometro	Lasciato vuoto deliberatamente.			
A.1/4.11	Apparecchiatura Loran-C	– Reg. V/18, – Reg. X/3, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC	– Reg. V/19, – Ris. A 694 (17) dell'IMO, – Ris. A 818 (19) dell'IMO, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del	– EN 60945 (2002), – EN 61075 (1993), – EN 61162 (serie) – IEC 62288 ed. 1.0 (2008).	B + D B + E B + F G

		del 1994) 13, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 13.	1994) 13, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 13, – Ris. MSC 191 (79) dell'IMO.	Oppure – IEC 60945 (2002), – IEC 61075 (1991), – IEC 61162 (serie) – IEC 62288 ed. 1.0 (2008).	
A.1/4.12	Apparecchiatura Chayka	– Reg. V/18, – Reg. X/3, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 13, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 13.	– Reg. V/19, – Ris. A 694 (17) dell'IMO, – Ris. A 818 (19) dell'IMO, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 13, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 13, – Ris. MSC 191 (79) dell'IMO.	– EN 60945 (2002), – EN 61075 (1993), – EN 61162 (serie) – IEC 62288 ed. 1.0 (2008). Oppure – IEC 60945 (2002), – IEC 61075 (1991), – IEC 61162 (serie) – IEC 62288 ed. 1.0 (2008).	B + D B + E B + F G
A.1/4.13	Apparecchiatura di radionavigazione Decca	Lasciato vuoto deliberatamente.			
A.1/4.14	Apparecchiatura GPS	– Reg. V/18, – Reg. X/3, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 13, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC	– Reg. V/19, – Ris. A 694 (17) dell'IMO, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994), – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000), – MSC 112 (73) dell'IMO, – Ris. MSC 191 (79) dell'IMO.	– EN 60945 (2002), – EN 61108-1 (2003), – EN 61162 (serie) – IEC 62288 ed. 1.0 (2008). Oppure – IEC 60945 (2002), – IEC 61108-1 (2003), – IEC 61162 (serie)	B + D B + E B + F G

		del 2000) 13.		– IEC 62288 ed. 1.0 (2008).	
A.1/4.15	Apparecchiatura Glonass	– Reg. V/18, – Reg. X/3, – Ris. MSC 36 (63) dell’IMO-(Codice HSC del 1994) 13, – Ris. MSC 97 (73) dell’IMO-(Codice HSC del 2000) 13.	– Reg. V/19, – Ris. A 694 (17) dell’IMO, – Ris. MSC 36 (63) dell’IMO-(Codice HSC del 1994) 13, – Ris. MSC 97 (73) dell’IMO-(Codice HSC del 2000) 13, – Ris. MSC 113 (73) dell’IMO, – Ris. MSC 191 (79) dell’IMO.	– EN 60945 (2002), – EN 61108-2 (1998), – EN 61162 (serie) – IEC 62288 ed. 1.0 (2008). Oppure – IEC 60945 (2002), – IEC 61108-2 (1998), – IEC 61162 (serie) – IEC 62288 ed. 1.0 (2008).	B + D B + E B + F G
A.1/4.16	Sistema di controllo della rotta (HCS)	– Reg. V/18.	– Reg. V/19, – Ris. A 342 (XI) dell’IMO, – Ris. A 694 (17) dell’IMO, – Ris. MSC 64 (67) dell’IMO allegato 3, – Ris. MSC 191 (79) dell’IMO.	– EN ISO 11674 (2001), – EN 60945 (2002), – EN 61162 (serie), – IEC 62288 ed. 1.0 (2008). Oppure – ISO 11674 (2000), – IEC 60945 (2002), – IEC 61162 (serie), – IEC 62288 ed. 1.0 (2008).	B + D B + E B + F G
A.1/4.17	Congegni meccanici per l’imbarco del pilota	Trasferito nell’allegato A.1/1.40.			
A.1/4.18	Trasponditore SAR 9 GHz (SART)	– Reg. III/4, – Reg. IV/14, – Reg. V/18,	– Reg. III/6, – Reg. IV/7, – Ris. A 530 (13) dell’IMO,	– EN 60945 (2002), – EN 61097-1 (2007). Oppure	B + D B + E B + F

		– Reg. X/3, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO- (Codice HSC del 1994) 13, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO- (Codice HSC del 2000) 13.	– Ris. A 802 (19) dell'IMO, – Ris. A 694 (17) dell'IMO, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 8, 14, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 8, 14, – ITU— R M.628-3 (11/93).	– IEC 60945 (2002), – IEC 61097-1 (2007).	G
A.1/4.19	Impianto radar per unità veloci	Trasferito nell'allegato A.1/4.37.			
A.1/4.20	Indicatore dell'angolo del timone Ex A.2/4.27	– Reg. V/18, – Reg. X/3, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO- (Codice HSC del 1994) 13, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO- (Codice HSC del 2000) 13.	– Reg. V/19, – Ris. A 526 (13) dell'IMO, – Ris. A 694 (17) dell'IMO, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 13, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 13, – Ris. MSC 191 (79) dell'IMO.	– EN 60945 (2002), – ISO 20673 (2007), – IEC 62288 ed. 1.0 (2008). Oppure – IEC 60945 (2002), – ISO 20673 (2007), – IEC 62288 ed. 1.0 (2008).	B + D B + E B + F G
A.1/4.21	Indicatore del numero di giri delle eliche Ex A.2/4.28	– Reg. V/18,	– Reg. V/19, – Ris. A 694 (17) dell'IMO, – Ris. MSC 191 (79) dell'IMO.	– EN 60945 (2002), – ISO 22554 (2007), – IEC 62288 ed. 1.0 (2008). Oppure – IEC 60945 (2002),	B + D B + E B + F G

				– ISO 22554 (2007), – IEC 62288 ed. 1.0 (2008).	
A.1/4.22	Indicatore del passo delle eliche Ex A.2/4.29	– Reg. V/18,	– Reg. V/19, – Ris. A 694 (17) dell'IMO, – Ris. MSC 191 (79) dell'IMO.	– EN 60945 (2002), – ISO 22555 (2007), – IEC 62288 ed. 1.0 (2008). Oppure – IEC 60945 (2002), – ISO 22555 (2007), – IEC 62288 ed. 1.0 (2008).	B + D B + E B + F G
A.1/4.23	Bussola per imbarcazioni di salvataggio e imbarcazioni di soccorso	– Reg. III/4, – Reg. X/3, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 13, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 13.	– Reg. III/34, – Ris. MSC 48 (66) dell'IMO-(Codice LSA) IV, V, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 8, 13, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 8, 13.	– EN ISO 613 (2001), – ISO 10316 (1990). Oppure – ISO 613 (2000), – ISO 10316 (1990).	B + D B + E B + F G
A.1/4.24	Sistema radar ad elaborazione automatica (ARPA) per unità veloci	Trasferito nell'allegato A.1/4.37.			
A.1/4.25	Apparecchiatura radar con puntamento automatico (ATA)	Trasferito nell'allegato A.1/4.35.			
A.1/4.26	Apparecchiatura radar con	Trasferito nell'allegato A.1/4.38.			

	puntamento automatico (ATA) per unità veloci				
A.1/4.27	Apparecchiatura radar con dispositivo di tracciamento elettronico (EPA)	Trasferito nell'allegato A.1/4.36.			
A.1/4.28	Sistema a ponte integrato	Trasferito nell'allegato A.2/4.30.			
A.1/4.29	Registratore dei dati di viaggio (VDR)	– Reg. V/18, – Reg. V/20, – Reg. X/3, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 13, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 13.	– Reg. V/20, – Ris. A 694 (17) dell'IMO, – Ris. A 861 (20) dell'IMO, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 13, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 13, – Ris. MSC 214 (81) dell'IMO, – Ris. MSC 191 (79) dell'IMO.	– EN 60945 (2002), – EN 61162 (serie) – IEC 61996-1 (2007-11), – IEC 62288 ed. 1.0 (2008). Oppure – IEC 60945 (2002), – IEC 61162 (serie) – IEC 61996-1 (2007-11), – IEC 62288 ed. 1.0 (2008).	B + D B + E B + F G
A.1/4.30	Sistema di visualizzazione di carte nautiche elettroniche (ECDIS) con backup e sistema di visualizzazione di carte raster (RCDS).	– Reg. V/18, – Reg. X/3, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 13, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC	– Reg. V/19, – Ris. A 694 (17) dell'IMO, – Ris. A 817 (19) dell'IMO, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 13 – Ris. MSC 64 (67) dell'IMO, – Ris. MSC 86 (70) dell'IMO, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 13,	– EN 60945 (2002), – EN 61162 (serie), – EN 61174 (2001-12), – IEC 62288 ed. 1.0 (2008). Oppure – IEC 60945 (2002), – IEC 61162 (serie), – IEC 61174 (2008), – IEC 62288 ed. 1.0 (2008).	B + D B + E B + F G

		del 2000) 13.	– Ris. MSC 191 (79) dell'IMO, – Ris. MSC 232 (82) dell'IMO. [I backup ECDIS e RCDS sono validi solo quando le loro funzioni sono comprese nell'ECDIS. Nel certificato "Modulo B" va indicato se questi dispositivi opzionali sono stati verificati].		
A.1/4.31	Bussola giroscopica per unità veloci	– Reg. X/3, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 13, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 13.	– Ris. A 694 (17) dell'IMO, – Ris. A 821 (19) dell'IMO, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 13, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 13, – Ris. MSC 191 (79) dell'IMO.	– ISO 16328 (2001), – EN 60945 (2002), – EN 61162 (serie), – IEC 62288 ed. 1.0 (2008). Oppure – ISO 16328 (2001), – IEC 60945 (2002), – EN 61162 (serie), – IEC 62288 ed. 1.0 (2008).	B + D B + E B + F G
A.1/4.32	Apparecchiatura per sistemi automatici di identificazione universale (AIS)	– Reg. V/18, – Reg. X/3, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 13, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 13.	– Reg. V/19, – Ris. A 694 (17) dell'IMO, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 13, – MSC 74 (69) dell'IMO, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 13, – Ris. MSC 191 (79) dell'IMO, – ITU-R M. 1371-3 (2007). *NB:* ITU-R M. 1371-3 (2007) allegato 3 si applica solo qualora concordi con le prescrizioni della ris. MSC 74 (69) dell'IMO.	– EN 60945 (2002), – EN 61162 (serie), – EN 61993-2 (2001), – IEC 62288 ed. 1.0 (2008). Oppure – IEC 60945 (2002), – IEC 61162 (serie), – IEC 61993-2 (2001), – IEC 62288 ed. 1.0 (2008).	B + D B + E B + F G

A.1/4.33	Sistema di controllo della rotta (in funzione alla velocità di una nave dalla velocità minima di manovra fino a 30 nodi)	– Reg. V/18.	– Reg. V/19, – Ris. A 694 (17) dell’IMO, – Ris. MSC 74 (69) dell’IMO.	– EN 60945 (2002), – EN 61162 (serie), – EN 62065 (2002). Oppure – IEC 60945 (2002), – IEC 61162 (serie), – IEC 62065 (2002).	B + D B + E B + F G
A.1/4.34	Impianti radar CAT 1	– Reg. V/18.	– Reg. V/19. – Ris. A 278 (VIII) dell’IMO, – Ris. A 694 (17) dell’IMO, – Ris. A 823 (19) dell’IMO, – Ris. MSC 191 (79) dell’IMO, – Ris. MSC 192 (79) dell’IMO, – ITU-R M. 628-3 (11/93), – ITU-R M. 1177-3 (06/03).	– EN 60945 (2002), – EN 61162 (serie), – IEC 62288 ed. 1.0 (2008), – EN 62388 (2008). Oppure – IEC 60945 (2002), – IEC 61162 (serie), – IEC 62288 ed. 1.0 (2008), – IEC 62388 ed. 1.0 (2007).	B + D B + E B + F G
A.1/4.35	Impianti radar CAT 2	– Reg. V/18.	– Reg. V/19, – Ris. A 278 (VIII) dell’IMO, – Ris. A 694 (17) dell’IMO, – Ris. MSC 191 (79) dell’IMO, – Ris. MSC 192 (79) dell’IMO, – ITU-R M. 628-3 (11/93), – ITU-R M. 1177-3 (06/03).	– EN 60945 (2002), – EN 61162 (serie), – IEC 62288 ed. 1.0 (2008), – EN 62388 (2008). Oppure – IEC 60945 (2002), – IEC 61162 (serie), – IEC 62288 ed. 1.0 (2008),	B + D B + E B + F G

				– IEC 62388 ed. 1.0 (2007).	
A.1/4.36	Impianti radar CAT 3	– Reg. V/18.	– Reg. V/19, – Ris. A 278 (VIII) dell'IMO, – Ris. A 694 (17) dell'IMO, – Ris. MSC 191 (79) dell'IMO, – Ris. MSC 192 (79) dell'IMO, – ITU-R M. 628-3 (11/93), – ITU-R M. 1177-3 (06/03).	– EN 60945 (2002), – EN 61162 (serie), – IEC 62288 ed. 1.0 (2008), – EN 62388 (2008). Oppure – IEC 60945 (2002), – IEC 61162 (serie), – IEC 62288 ed. 1.0 (2008), – IEC 62388 ed. 1.0 (2007).	B + D B + E B + F G
A.1/4.37	Impianto radar per unità veloci (CAT 1H, CAT 2H e CAT 3H)	– Reg. X/3, – MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 13, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 13.	– Ris. A 278 (VIII) dell'IMO, – Ris. A 694 (17) dell'IMO, – Ris. A 820 (19) dell'IMO, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 13, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 13, – Ris. MSC 191 (79) dell'IMO, – Ris. MSC 192 (79) dell'IMO, – ITU-R M. 628-3 (11/93), – ITU-R M. 1177-3 (06/03).	– EN 60945 (2002), – EN 61162 (serie), – IEC 62288 ed. 1.0 (2008), – EN 62388 (2008). Oppure – IEC 60945 (2002), – IEC 61162 (serie), – IEC 62288 ed. 1.0 (2008), – IEC 62388 ed. 1.0 (2007).	B + D B + E B + F G
A.1/4.38	Impianti radar approvati con opzione mappa (CAT 1HC, CAT 2HC e CAT 3HC)	– Reg. X/3, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC	– Ris. A 278 (VIII) dell'IMO, – Ris. A 694 (17) dell'IMO, – Ris. A 820 (19) dell'IMO, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del	– EN 60945 (2002), – EN 61162 (serie), – IEC 62288 ed. 1.0 (2008), – EN 62388 (2008).	B + D B + E B + F G

		del 1994) 13, – Ris. MSC 97 (73) dell’IMO-(Codice HSC del 2000) 13.	1994) 13, – Ris. MSC 97 (73) dell’IMO-(Codice HSC del 2000) 13, – Ris. MSC 191 (79) dell’IMO, – Ris. MSC 192 (79) dell’IMO, – ITU-R M. 628-3 (11/93), – ITU-R M. 1177-3 (06/03).	Oppure – IEC 60945 (2002), – IEC 61162 (serie), – IEC 62288 ed. 1.0 (2008), – IEC 62388 ed. 1.0 (2007).	
A.1/4.39	Riflettore radar	– Reg. V/18, – Reg. X/3, – Ris. MSC 36 (63) dell’IMO-(Codice HSC del 1994) 13, – Ris. MSC 97 (73) dell’IMO-(Codice HSC del 2000) 13.	– Reg. V/19, – Ris. MSC 36 (63) dell’IMO-(Codice HSC del 1994) 13, – Ris. MSC 97 (73) dell’IMO-(Codice HSC del 2000) 13, – Ris. MSC 164 (78) dell’IMO.	– EN ISO 8729 (1998), – EN 60945 (2002), Oppure – ISO 8729 (1997), – IEC 60945 (2002).	B + D B + E B + F G
A.1/4.40	Sistema di controllo della rotta per unità veloci	– Reg. X/3, – Ris. MSC 36 (63) dell’IMO-(Codice HSC del 1994) 13, – Ris. MSC 97 (73) dell’IMO-(Codice HSC del 2000) 13.	– Ris. A 694 (17) dell’IMO, – Ris. A 822 (19) dell’IMO, – Ris. MSC 36 (63) dell’IMO-(Codice HSC del 1994) 13, – Ris. MSC 97 (73) dell’IMO-(Codice HSC del 2000) 13, – Ris. MSC 191 (79) dell’IMO.	– ISO 16329 (2003), – EN 60945 (2002), – EN 61162 (serie), – IEC 62288 ed. 1.0 (2008). Oppure – ISO 16329 (2003), – IEC 60945 (2002), – IEC 61162 (serie), – IEC 62288 ed. 1.0 (2008).	B + D B + E B + F G

A.1/4.41	Sistema di controllo della rotta a trasmissione THD (metodo GNSS)	– Reg. V/18, – Reg. X/3, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 13, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 13.	– Reg. V/19, – Ris. A 694 (17) dell'IMO, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 13, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 13, – Ris. MSC 116 (73) dell'IMO, – Ris. MSC 191 (79) dell'IMO.	– ISO 22090-3 (2004), – EN 60945 (2002), – EN 61162 (serie), – IEC 62288 ed. 1.0 (2008). Oppure – ISO 22090-3 (2004), – IEC 60945 (2002), – IEC 61162 (serie), – IEC 62288 ed. 1.0 (2008).	B + D B + E B + F G
A.1/4.42	Riflettore per unità veloci	– Reg. X/3, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 13, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 13.	– Ris. A 694 (17) dell'IMO, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 13, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 13.	– ISO 17884 (2004), – EN 60945 (2002). Oppure – ISO 17884 (2004), – IEC 60945 (2002).	B + D B + E B + F G
A.1/4.43	Apparecchiature di visione notturna per unità veloci	– Reg. X/3, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 13, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC	– Ris. A 694 (17) dell'IMO, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 13, – Ris. MSC 94 (72) dell'IMO, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 13.	– ISO 16273 (2003), – EN 60945 (2002). Oppure – ISO 16273 (2003), – IEC 60945 (2002).	B + D B + E B + F G

		del 2000) 13.			
A.1/4.44	Ricevitore a raggio differenziale per apparecchiature DGPS e D Glonass	– Reg. V/18, – Reg. X/3, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 13, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 13.	– Reg. V/19, – Ris. A 694 (17) dell'IMO, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 13, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 13, – Ris. MSC 114 (73) dell'IMO.	– EN 60945 (2002), – IEC 61108-4 (2004), – EN 61162 (serie). Oppure – IEC 60945 (2002), – IEC 61108-4 (2004), – IEC 61162 (serie).	B + D B + E B + F G
A.1/4.45	Mappe nautiche per radar di bordo Ex A.2/4.21	– Reg. V/18, – Reg. X/3, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 13, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 13.	– Reg. V/19, – Ris. A 694 (17) dell'IMO, – Ris. A 817 (19) dell'IMO, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 13, – Ris. MSC 64 (67) dell'IMO, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 13, – Ris. MSC 191 (79) dell'IMO, – Ris. MSC 192 (79) dell'IMO.	– EN 60936-3 (2002), – EN 60945 (2002), – EN 61162 (serie), – IEC 62288 ed. 1.0 (2008), – EN 62388 (2008). Oppure – IEC 60936-3 (2002), – IEC 60945 (2002), – IEC 61162 (serie), – IEC 62288 ed. 1.0 (2008), – IEC 62388 ed. 1.0 (2007).	B + D B + E B + F G
A.1/4.46	Sistema di controllo della rotta a trasmissione THD (metodo giroscopico)	– Reg. V/18. – Reg. X/3, – Ris. MSC 36 (63)	– Reg. V/19, – Ris. A 694 (17) dell'IMO, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del	– ISO 22090-1 (2002), – EN 60945 (2002), – EN 61162 (serie).	B + D B + E B + F

		dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 13, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 13.	1994) 13, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 13, – Ris. MSC 116 (73) dell'IMO.	Oppure – ISO 22090-1 (2002), incluso corrigendum 1 (2005), – IEC 60945 (2002), – IEC 61162 (serie).	G
A.1./4.47	Registratore dei dati di viaggio semplificato (S-VDR)	– Reg. V/20.	– Reg. V/20, – Ris. A 694 (17) dell'IMO, – Ris. MSC 163 (78) dell'IMO, – Ris. MSC 214 (81) dell'IMO, – Ris. MSC 191 (79) dell'IMO.	– EN 60945 (2002), – EN 61162 (serie), – EN 61996-2 (2008), – IEC 62288 ed. 1.0 (2008). Oppure – IEC 60945 (2002), – IEC 61162 (serie), – IEC 61996-2 (2007), – IEC 62288 ed. 1.0 (2008).	B + D B + E B + F G
A.1/4.48	Congegni meccanici per l'imbarco del pilota Ex A.1/1.40	– Reg. V/23.	– Reg. V/23, – Ris. A 889 (21) dell'IMO, – Circ. MSC 773 dell'IMO.	– Ris. A 889 (21) dell'IMO.	B + D B + E B + F
A.1/4.49	Scala per pilota Ex A.1/1.42	– Reg. V/23, – Reg. X/3.	– Reg. V/23 – Ris. A 889 (21) dell'IMO – Circ. MSC 773 dell'IMO.	– A 889 (21) dell'IMO – ISO 799 (2004).	B + D B + E B + F G
A.1/4.50	Apparecchiature DGPS (nuova voce)	– Reg. V/18, – Reg. X/3,	– Reg. V/19, – Ris. A 694 (17) dell'IMO,	– EN 60945 (2002), – IEC 61108-1 (2003),	B + D B + E

		– Ris. MSC 36 (63) dell’IMO-(Codice HSC del 1994) 13, – Ris. MSC 97 (73) dell’IMO-(Codice HSC del 2000) 13.	– Ris. MSC 36 (63) dell’IMO-(Codice HSC del 1994) 13, – Ris. MSC 97 (73) dell’IMO-(Codice HSC del 2000) 13, – Ris. MSC 114 (73) dell’IMO, – Ris. MSC 191 (79) dell’IMO.	– IEC 61108-4 (2004), – EN 61162 (serie), – IEC 62288 ed. 1.0 (2008). Oppure – IEC 60945 (2002), – IEC 61108-1 (2003), – IEC 61108-4 (2004), – IEC 61162 (serie), – IEC 62288 ed. 1.0 (2008).	B + F G
A.1/4.51	Apparecchiature D Glonass (nuova voce)	– Reg. V/18, – Reg. X/3, – Ris. MSC 36 (63) dell’IMO-(Codice HSC del 1994) 13, – Ris. MSC 97 (73) dell’IMO-(Codice HSC del 2000) 13.	– Reg. V/19, – Ris. A 694 (17) dell’IMO, – Ris. MSC 36 (63) dell’IMO-(Codice HSC del 1994) 13, – Ris. MSC 97 (73) dell’IMO-(Codice HSC del 2000) 13, – Ris. MSC 114 (73) dell’IMO, – Ris. MSC 191 (79) dell’IMO.	– EN 60945 (2002), – IEC 61108-2 (1998), – IEC 61108-4 (2004), – EN 61162 (serie), – IEC 62288 ed. 1.0 (2008). Oppure – IEC 60945 (2002), – IEC 61108-(1998), – IEC 61108-4 (2004), – IEC 61162 (serie), – IEC 62288 ed. 1.0 (2008).	B + D B + E B + F G

5. APPARECCHIATURE DI RADIOCOMUNICAZIONI

Note applicabili alla sezione 5 “Apparecchiature di radiocomunicazione”.

Colonna 5: in caso di conflitto tra le prescrizioni della circolare MSC 862 dell’IMO e le norme di prova del prodotto considerato, occorre conformarsi prioritariamente alle disposizioni della suddetta circolare.

Laddove si faccia riferimento alle norme tecniche delle serie EN 61162 o IEC 61162, per determinare quale di queste norme tecniche sia applicabile si tiene conto della configurazione del dispositivo considerato.

Numero	Designazione	Regola della convenzione SOLAS 74 (qualora sia richiesta l'omologazione)	Regole della convenzione SOLAS 74 nonché risoluzioni e circolari IMO pertinenti	Norme di prova	Moduli per la valutazion e della conformità
A.1/5.1	Impianto ricetrasmittente per comunicazioni su canali radiotelefonici a onde ettometriche (VHF) in tecnica DSC	– Reg. IV/14, – Reg. X/3, – Ris. MSC 36 (63) dell’IMO-(Codice HSC del 1994) 14, – Ris. MSC 97 (73) dell’IMO-(Codice HSC del 2000) 14.	– Reg. IV/7, – Reg. X/3, – Ris. A 385 (X) dell’IMO, – Ris. A 524 (13) dell’IMO, – Ris. A 694 (17) dell’IMO, – Ris. A 803 (19) dell’IMO, – Ris. MSC 36 (63) dell’IMO-(Codice HSC del 1994) 14, – Ris. MSC 97 (73) dell’IMO-(Codice HSC del 2000) 14, – Circ. MSC 862 dell’IMO, – Circ. COMSAR 32 dell’IMO, – ITU-R M.489-2 (10/95), – ITU-R M.493-12 (03/07), – ITU-R M.541-8 (10/97), – ITU-R M.689-2 (11/93).	– ETSI ETS 300 162-1 V1.4.1 (2005-05), – ETSI EN 300 338 V1.2.1 (1999-04), – ETSI EN 300 828 V1.1.1 (1998-03), – ETSI EN 301 925 V1.1.1 (2002-09), – EN 60945 (2002), – IEC 61097-3 (1994), – IEC 61097-7 (1996), – EN 61162 (serie), – Circ. MSC 862 dell’IMO.	B + D B + E B + F G
A.1/5.2	Ricevitore per vigilanza permanente mediante chiamata DSC su canale a onde ettometriche (VHF)	– Reg. IV/14, – Reg. X/3, – Ris. MSC	– Reg. IV/7, – Reg. X/3, – Ris. A 694 (17) dell’IMO,	– ETSI EN 300 338 V1.2.1 (1999-04), – ETSI EN 300 828	B + D B + E B + F

		36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 14, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 14.	– Ris. A 803 (19) dell'IMO, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 14, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 14, – Circ. COMSAR 32 dell'IMO, – ITU-R M.489-2 (10/95), – ITU-R M.493-12 (03/07), – ITU-R M.541-8 (10/97).	V1.1.1 (1998-03), – ETSI EN 301 033 V1.2.1 (2005-05), – EN 60945 (2002), – IEC 61097-3 (1994), – IEC 61097-8 (1998).	G
A.1/5.3	Ricevitore Navtex	– Reg. IV/14, – Reg. X/3, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 14, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 14.	– Reg. IV/7, – Reg. X/3, – Ris. A 694 (17) dell'IMO, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 14, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 14, – Ris. MSC 148 (77) dell'IMO, – Circ. COMSAR 32 dell'IMO, – ITU-R M.540-2 (06/90), – ITU-R M.625-3 (10/95).	– ETSI EN 300 065-1 V1.1.3 (2005-5), – ETSI EN 301 011 V1.1.1 (1998-09), – EN 60945 (2002), – IEC 61097-6 (2005-12).	B + D B + E B + F G
A.1/5.4	Ricevitore EGC	– Reg. IV/14, – Reg. X/3, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 14, – Ris. MSC	– Reg. IV/7, – Reg. X/3, – Ris. A 570 (14) dell'IMO, – Ris. A 664 (16) dell'IMO, – Ris. A 694 (17) dell'IMO, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del	– ETSI ETS 300 460 ed. 1 (1996-05), – ETSI ETS 300 460/A.1 (1997-11), – ETSI EN 300 829 V1.1.1 (1998-03), – EN 60945 (2002),	B + D B + E B + F G

		97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 14.	1994) 14, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 14, – Circ. COMSAR 32 dell'IMO.	– IEC 61097-4 (1994).	
A.1/5.5	Impianto a frequenze decametriche (HF) per informazioni sulla sicurezza marittima (MSI) (ricevitore HF a banda stretta NBDP)	– Reg. IV/14, – Reg. X/3, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 14, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 14.	– Reg. IV/7, – Reg. X/3, – Ris. A 694 (17) dell'IMO, – Ris. A 699 (17) dell'IMO, – Ris. A 700 (17) dell'IMO, – Ris. A 806 (19) dell'IMO, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 14, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 14, – Circ. COMSAR 32 dell'IMO, – ITU-R M.491-1 (07/86), – ITU-R M.492-6 (10/95), – ITU-R M.540-2 (06/90), – ITU-R M.625-3 (10/95), – ITU-R M.688 (06/90).	– ETSI ETS 300 067 ed. 1 (1990-11), – ETSI ETS 300 067/A.1 ed. 1 (1993-10), – EN 60945 (2002), – EN 61162 (serie).	B + D B + E B + F G
A.1/5.6	Trasmettitore EPIRB a 406 MHz (COSPAS-SARSAT)	– Reg. IV/14, – Reg. X/3, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 14,	– Reg. IV/7, – Reg. X/3, – Ris. A 662 (16) dell'IMO, – Ris. A 694 (17) dell'IMO, – Ris. A 696 (17) dell'IMO, – Ris. A 810 (19) dell'IMO,	– ETSI EN 300 066 V 1.3.1 (2001-01), – EN 60945 (2002), – IEC 61097-2 (2002), – Circ. MSC 862 dell'IMO. *NB:* la circ. MSC 862 dell'IMO si applica unicamente al	B + D B + E B + F G

		– Ris. MSC 97 (73) dell’IMO-(Codice HSC del 2000) 14.	– Ris. MSC 36 (63) dell’IMO-(Codice HSC del 1994) 14, – Ris. MSC 97 (73) dell’IMO-(Codice HSC del 2000) 14, – Circ. MSC 862 dell’IMO, – Circ. COMSAR 32 dell’IMO, – ITU-R M.633-2 (05/00), – ITU-R M.690-1 (10/95).	dispositivo opzionale di attivazione a distanza, non al trasmettitore EPIRB.	
A.1/5.7	Trasmettitore EPIRB su onde lunghe (Inmarsat)	Lasciato vuoto deliberatamente.			
A.1/5.8	Ricevitore da 2182 kHz	Lasciato vuoto deliberatamente.			
A.1/5.9	Generatore di allarme bitonale	Lasciato vuoto deliberatamente.			
A.1/5.10	Impianto ricetrasmittente per comunicazioni su canali radiotelefonici a onde ettometriche (MF) in tecnica DSC *NB:* conformemente alle deliberazioni dell’IMO e dell’ITU, le prescrizioni per le norme di prova dei generatori di allarme bitonale e la trasmissione su H3E sono decadute	– Reg. IV/14, – Reg. X/3, – Ris. MSC 36 (63) dell’IMO-(Codice HSC del 1994) 14, – Ris. MSC 97 (73) dell’IMO-(Codice HSC del 2000) 14.	– Reg. IV/9, – Reg. IV/10, – Reg. X/3, – Ris. A 694 (17) dell’IMO, – Ris. A 804 (19) dell’IMO, – Ris. MSC 36 (63) dell’IMO-(Codice HSC del 1994) 14, – Ris. MSC 97 (73) dell’IMO-(Codice HSC del 2000) 14, – Circ. COMSAR 32 dell’IMO, – ITU-R M.493-12 (03/07), – ITU-R M.541-8 (10/97).	– ETSI EN 300 338 V1.2.1 (1999-04), – ETSI ETS 300 373-1 V1.2.1 (2002-10), – EN 60945 (2002), – IEC 61097-3 (1994), – IEC 61097-9 (1997), – EN 61162 (serie), – Circ. MSC 862 dell’IMO.	B + D B + E B + F G
A.1/5.11	Ricevitore per vigilanza	– Reg. IV/14,	– Reg. IV/9,	– ETSI EN 300 338	B + D

	permanente mediante chiamata DSC su canale a onde ettometriche (MF)	– Reg. X/3, – Ris. MSC 36 (63) dell’IMO-(Codice HSC del 1994) 14, – Ris. MSC 97 (73) dell’IMO-(Codice HSC del 2000) 14.	– Reg. IV/10, – Reg. X/3, – Ris. A 694 (17) dell’IMO, – Ris. A 804 (19) dell’IMO, – Ris. MSC 36 (63) dell’IMO-(Codice HSC del 1994) 14, – Ris. MSC 97 (73) dell’IMO-(Codice HSC del 2000) 14, – Circ. COMSAR 32 dell’IMO, – ITU-R M.493-12 (03/07), – ITU-R M.541-8 (10/97), – ITU-R M.1173 (10/95).	V1.2.1 (1999-04), – ETSI EN 301 033 V1.2.1 (2005-05), – EN 60945 (2002), – IEC 61097-3 (1994), – IEC 61097-8 (1998).	B + E B + F G
A.1/5.12	Apparecchiatura Inmarsat-B SES	– Reg. IV/14, – Reg. X/3, – Ris. MSC 36 (63) dell’IMO-(Codice HSC del 1994) 14, – Ris. MSC 97 (73) dell’IMO-(Codice HSC del 2000) 14.	– Reg. IV/10, – Reg. X/3, – Ris. A 570 (14) dell’IMO, – Ris. A 694 (17) dell’IMO, – Ris. A 808 (19) dell’IMO, – Ris. MSC 36 (63) dell’IMO-(Codice HSC del 1994) 14, – Ris. MSC 97 (73) dell’IMO-(Codice HSC del 2000) 14, – Circ. MSC 862 dell’IMO, – Circ. COMSAR 32 dell’IMO.	– EN 60945 (2002), – IEC 61097-10 (1999), – MSC 862 dell’IMO.	B + D B + E B + F G
A.1/5.13	Apparecchiatura Inmarsat-C SES	– Reg. IV/14, – Reg. X/3, – Ris. MSC 36 (63)	– Reg. IV/10, – Reg. X/3, – Ris. A 570 (14) dell’IMO,	– ETSI ETS 300 460 ed. 1 (1996-05), – ETSI ETS 300 460/A.1 (1997-11),	B + D B + E B + F

		dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 14, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 14.	– Ris. A 664 (16) dell'IMO (applicabile unicamente se l'apparecchiatura Inmarsat C SES comprende le funzioni EGC), – Ris. A 694 (17) dell'IMO, – Ris. A 807 (19) dell'IMO, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 14, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 14, – Circ. MSC 862 dell'IMO, – Circ. COMSAR 32 dell'IMO.	– ETSI EN 300 829 V1.1.1 (1998-03), – EN 60945 (2002), – IEC 61097-4 (2007), – EN 61162 (serie), – Circ. MSC 862 dell'IMO.	G
A.1/5.14	Radio ricetrasmittente su canale a onde ettometriche e decametriche (MF/HF) con tecnica DSC, NBDP e radiotelefonia *NB:* conformemente alle deliberazioni dell'IMO e dell'ITU, le prescrizioni delle norme tecniche di prova per i generatori di allarme bitonale e la trasmissione su A3H sono decadute	– Reg. IV/14, – Reg. X/3, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 14, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 14.	– Reg. IV/10, – Reg. X/3, – Ris. A 694 (17) dell'IMO, – Ris. A 806 (19) dell'IMO, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 14, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 14, – Circ. MSC 862 dell'IMO, – Circ. COMSAR 32 dell'IMO, – ITU-R M.476-5 (10/95), – ITU-R M.491-1 (07/86), – ITU-R M.492-6 (10/95), – ITU-R M.493-12 (03/07), – ITU-R M.541-8 (10/97), – ITU-R M.625-3 (10/95),	– ETSI ETS 300 067 ed. 1 (1990-11), – ETSI ETS 300 067/A.1 ed. 1 (1993-10), – ETSI EN 300 338 V1.2.1 (1999-04), – ETSI ETS 300 373-1 V1.2.1 (2002-10), – EN 60945 (2002), – IEC 61097-3 (1994), – IEC 61097-9 (1997), – EN 61162 (serie), – Circ. MSC 862 dell'IMO.	B + D B + E B + F G

			– ITU-R M.1173 (10/95).		
A.1/5.15	Ricevitore per vigilanza permanente mediante chiamata DSC su canale a onde ettometriche e decametriche (MF/HF)	– Reg. IV/14, – Reg. X/3, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 14, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 14.	– Reg. IV/10, – Reg. X/3, – Ris. A 694 (17) dell'IMO, – Ris. A 806 (19) dell'IMO, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 14, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 14, – Circ. COMSAR 32 dell'IMO, – ITU-R M.493-12 (03/07), – ITU-R M.541-8 (10/97).	– ETSI EN 300 338 V1.2.1 (1999-04), – ETSI EN 301 033 V1.2.1 (2005-05), – EN 60945 (2002), – IEC 61097-3 (1994), – IEC 61097-8 (1998).	B + D B + E B + F G
A.1/5.16	Apparecchio radiotelefono ricetrasmittente aeronautico in banda VHF	– Reg. IV/14, – Reg. X/3, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 14, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 14.	– Reg. IV/7, – Ris. A 694 (17) dell'IMO, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 14, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 14, – Ris. MSC 80 (70) dell'IMO, – Circ. COMSAR 32 dell'IMO, – Convenzione ICAO, allegato 10, "Radio-Regulations".	– ETSI EN 301 688 V1.1.1 (2000-07), – EN 60945 (2002).	B + D B + E B + F G
A.1/5.17	Radiotelefoni portatili ricetrasmittenti in banda VHF per imbarcazioni di salvataggio	– Reg. IV/14, – Reg. X/3, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-	– Reg. III/6, – Ris. A 694 (17) dell'IMO, – Ris. A 809 (19) dell'IMO, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del	– ETSI EN 300 225 V1.4.1 (2004-12), – EN 300 828 V1.1.1 (1998-03), – EN 60945 (2002),	B + D B + E B + F G

		(Codice HSC del 1994) 14, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 14.	1994) 8, 14, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 8, 14, – Ris. MSC 149 (77) dell'IMO, – ITU-R M.489-2 (10/95), – ITU-R M.542-1 (07/82).	– IEC 61097-12 (1996).	
A.1/5.18	Radiotelefoni ricetrasmittenti fissi in banda VHF per imbarcazioni di salvataggio	– Reg. IV/14, – Reg. X/3, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 14, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 14.	– Reg. III/6, – Ris. A 694 (17) dell'IMO, – Ris. A 809 (19) dell'IMO, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 8, 14, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 8, 14, – ITU-R M.489-2 (10/95).	– ETSI EN 301 466 V1.1.1 (2000-11), – EN 60945 (2002), – IEC 61097-12 (1996).	B + D B + E B + F G
A.1/5.19	Apparecchiatura Inmarsat-F SES	– Reg. IV/14, – Reg. X/3, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 14, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 14.	– Reg. IV/10, – Ris. A 570 (14) dell'IMO, – Ris. A 808 (19) dell'IMO, – Ris. A 694 (17) dell'IMO, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 14, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 14, – Circ. MSC 862 dell'IMO, – Circ. COMSAR 32 dell'IMO.	– EN 60945 (2002), – IEC 61097-13 (2003), – Circ. MSC 862 dell'IMO.	B + D B + E B + F G

6. EQUIPAGGIAMENTO PRESCRITTO A NORMA DELLA CONVENZIONE COLREG 72

Numero	Designazione	Regola della convenzione COLREG 72 (qualora sia richiesta l'omologazione)	Regole della convenzione COLREG nonché risoluzioni e circolari dell'IMO pertinenti	Norme di prova	Moduli per la valutazione e della conformità
A.1/6.1	Luci di navigazione	– COLREG allegato I/14.	– Allegato I/14, – Ris. A 694 (17) dell'IMO, – Ris. MSC 253 (83) dell'IMO.	– EN 14744 (2005) incluso AC (2007), – EN 60945 (2002). Oppure – EN 14744 (2005) incluso AC (2007), – IEC 60945 (2002).	B + D B + E B + F G

ALLEGATO A.2

EQUIPAGGIAMENTO PER IL QUALE NON ESISTONO NORME DI PROVA DETTAGLIATE NEGLI STRUMENTI INTERNAZIONALI

1. MEZZI DI SALVATAGGIO

Colonna 4: si applica la circolare MSC 980 dell'IMO tranne quando sostituita dagli strumenti specifici indicati nella colonna 4.

Numero	Designazione	Regola della convenzione SOLAS 74 (qualora sia richiesta l'omologazione)	Regole della convenzione SOLAS 74 nonché risoluzioni e circolari IMO pertinenti	Norme di prova	Moduli per la valutazione della conformità
1	2	3	4	5	6
A.2/1.1	Riflettore radar per mezzi collettivi di salvataggio	– Reg. III/4, – Reg. III/34, – Reg. X/3.	– Ris. MSC 48 (66) dell'IMO-(Codice LSA).	–	–
A.2/1.2	Materiali per tute da immersione	Lasciato vuoto deliberatamente.			
A.2/1.3	Dispositivi di ammaino a libero galleggiamento per imbarcazioni di salvataggio	– Reg. III/4, – Reg. III/34.	– Reg. III/13, – Reg. III/16, – Reg. III/26, – Reg. III/34, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 8, – Ris. MSC 48 (66) dell'IMO-(Codice LSA) I, IV, VI, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 8.	–	–
A.2/1.4	Scale per discesa nelle imbarcazioni di salvataggio	Trasferito nell'allegato A.1/1.29.			
A.2/1.5	Sistemi di diffusione sonora e	– Reg. III/6.	– Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994),	–	–

	impianto generale d'allarme (quando utilizzati come dispositivi di allarme antincendio si applica il punto A.1/3.53)		– Ris. MSC 48 (66) dell'IMO-(Codice LSA), – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000), – Circ. MSC 808 dell'IMO.		

2. PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO MARINO

Numero	Designazione	Regola della convenzione MARPOL 73/78 (qualora sia richiesta l'omologazione)	Regole della convenzione MARPOL 73/78 nonché risoluzioni e circolari IMO pertinenti	Norme di prova	Moduli per la valutazione della conformità
A.2/2.1	Sistemi di monitoraggio e registrazione del NO_x a bordo	Trasferito nell'allegato A.1/2.8.			
A.2/2.2	Sistemi di depurazione dei gas di scarico a bordo	– Allegato VI, reg. 13, – Allegato VI, reg. 14.	– Allegato VI, reg. 13, – Allegato VI, reg. 14.	– Ris. MEPC 170 (57) dell'IMO.	–
A.2/2.3	Altri metodi equivalenti per la riduzione delle emissioni di NO_x a bordo	– Allegato VI, reg. 13.	– Allegato VI, reg. 13.	–	–
A.2/2.4	Altri sistemi tecnici per la limitazione delle emissioni di SO_x	Trasferito nell'allegato A.1/2.9.			

3. PROTEZIONE ANTINCENDIO

Numero	Designazione	Regola della convenzione SOLAS	Regole della convenzione SOLAS 74 nonché risoluzioni e circolari IMO pertinenti	Norme di prova	Moduli per la valutazione

		74 (qualora sia richiesta l'omologazione)			della conformità
A.2/3.1	Estintori carrellati	Trasferito nell'allegato A.1/3.52.			
A.2/3.2	Ugelli spruzzatori per impianti fissi antincendio a spruzzo d'acqua in pressione costante per speciali categorie di locali, stive ro-ro, spazi ro-ro e ponte auto	Trasferito nell'allegato A.1/3.49.			
A.2/3.3	Mezzi di avviamento in condizioni di bassa temperatura per gruppi elettrogeni (dispositivi di avviamento)	– Reg. II-1/44, – Reg. X/3.	– Reg. II-1/44, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994), – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000).	–	–
A.2/3.4	Boccalini a doppio uso (a spruzzo/a pioggia)	Trasferito nell'allegato A.1/3.55.			
A.2/3.5	Componenti di sistemi fissi di rilevazione e segnalazione d'incendio per stazioni di comando, locali di servizio, locali di alloggio, sale macchine e locali macchine non presidiati	Trasferito nell'allegato A.1/3.51.			
A.2/3.6	Rivelatori di fumo	Trasferito nell'allegato A.1/3.51.			
A.2/3.7	Rivelatori di calore	Trasferito nell'allegato A.1/3.51.			
A.2/3.8	Lampada elettrica di sicurezza	– Reg. II-2/10, – Reg. X/3, – Ris. MSC 98 (73) dell'IMO-(Codice FSS).	– Reg. II-2/10, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994), – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000), – Ris. MSC 98 (73) dell'IMO-(Codice FSS).	– Pubblicazione IEC 79.	–

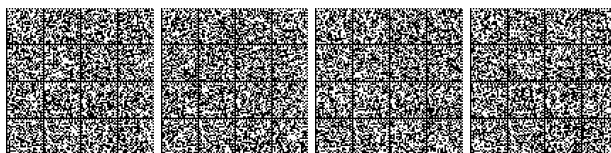
A.2/3.9	Indumenti di protezione resistenti all'azione degli agenti chimici	– Reg. II-2/19.	– Reg. II-2/19, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 7, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 7.	– EN 943-1 (2002), – EN 943-1 (2002) incluso AC (2005), – EN 943-2 (2002), – EN ISO 6529 (2003), – EN ISO 6530 (2005), – EN 14605 (2005), – Circ. MSC 1120 dell'IMO.	–
A.2/3.10	Impianti di illuminazione d'emergenza per l'evacuazione (low location lighting)	Trasferito nell'allegato A.1/3.40.			
A.2/3.11	Ugelli spruzzatori per impianti fissi antincendio a spruzzo d'acqua in pressione costante per sale macchine	Trasferito nell'allegato A.1/3.10.			
A.2/3.12	Sistemi fissi di estinzione incendi a estinguenti gassosi per locali macchine e sale pompe di carico	Trasferito nell'allegato A.1/3.45.			
A.2/3.13	Respiratori ad aria compressa alimentati dalla linea (unità veloci)	– Reg. II-2/10, – Reg. X/3, – Ris. MSC 98 (73) dell'IMO-(Codice FSS) 3.	– Reg. II-2/10, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 7, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 7, – Ris. MSC 98 (73) dell'IMO-(Codice FSS) 3.	– EN 14593-1 (2005), – EN 14593-2 (2005).	–
A.2/3.14	Manichette (a naspo)	Trasferito nell'allegato A.1/3.56			
A.2/3.15	Componenti di sistemi di rilevamento del fumo ad	– Reg. II-2/7, – Reg. II-2/19,	– Reg. II-2/7, – Reg. II-2/19,	–	–

	estrazione di campioni	– Reg. II-2/20, – Ris. MSC 98 (73) dell'IMO-(Codice FSS).	– Reg. II-2/20, – Ris. MSC 98 (73) dell'IMO-(Codice FSS).		
A.2/3.16	Rivelatori di fiamma	Trasferito nell'allegato A.1/3.51.			
A.2/3.17	Punti di segnalazione a comando manuale	Trasferito nell'allegato A.1/3.51.			
A.2/3.18	Dispositivi di allarme	Trasferito nell'allegato A.1/3.53.			
A.2/3.19	Componenti per impianti fissi ad acqua di estinzione incendi locali per sale macchine di categoria "A"	Trasferito nell'allegato A.1/3.48.			
A.2/3.20	Mobili imbottiti	Trasferito nell'allegato A.1/3.20.			
A.2/3.21	Componenti degli impianti antincendio per depositi di pittura e di liquidi infiammabili	– Reg. II-2/10.	– Reg. II-2/10, – Ris. MSC 98 (73) dell'IMO-(Codice FSS), – Circ. MSC.1 1239 dell'IMO.	–	–
A.2/3.22	Componenti degli impianti fissi antincendio per condotte di estrazione delle cucine di bordo	– Reg. II-2/9.	– Reg. II-2/9.	–	–
A.2/3.23	Componenti degli impianti fissi antincendio per ponti di atterraggio di elicotteri	– Reg. II-2/18.	– Reg. II-2/18, – Circ. MSC.1 1239 dell'IMO.	– EN 13565-1 (2003) incluso A.1(2007).	–
A.2/3.24	Apparecchi schiumogeni portatili	– Reg. II-2/10, – Reg. II-2/20, – Reg. X/3.	– Reg. II-2/10, – Reg. II-2/20, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 7, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 7,	–	–

			– Ris. MSC 98 (73) dell'IMO-(Codice FSS) 4, – Circ. MSC.1 1239 dell'IMO.		
A.2/3.25	Paratie di classe C	– Reg. II-2/3.	– Reg. II-2/3.	– Ris. A 653 (16) dell'IMO, – Ris. A 799 (19) dell'IMO, – Ris. MSC 61 (67) dell'IMO-(Codice FTP) allegato 1, parte 1 e parte 5, e allegato 2, – ISO 1716 (1973).	–
A.2/3.26	Impianti a gas per usi domestici (componenti)	– Reg. II-2/4.	– Reg. II-2/4, – Circ. MSC.1 1276 dell'IMO.	–	–
A.2/3.27	Componenti di impianti fissi di estinzione incendi a estinguente gassoso (CO_2).	– Reg. II-2/5, – Reg. II-2/10, – Reg. X/3.	– Reg. II-2/5, – Reg. II-2/10, – Reg. II-2/20, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 7, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 7, – Ris. MSC 98 (73) dell'IMO-(Codice FSS) 7.	– EN 12094-1 (2003), – EN 12094-2 (2003), – EN 12094-3 (2003), – EN 12094-4 (2004), – EN 12094-5 (2006), – EN 12094-6 (2006), – EN 12094-7 (2000) incluso A.1 (2005), – EN 12094-8 (2006), – EN 12094-10 (2003), – EN 12094-11 (2003), – EN 12094-13 (2001) incluso AC (2002),	–

				– EN 12094-16 (2003).	
A.2/3.28	Componenti di impianti di estinzione incendi a estinguente schiumogeno ad espansione media — impianti fissi per il ponte di navi cisterne	Trasferito nell'allegato A.1/3.57.			
A.2/3.29	Componenti di impianti fissi di estinzione incendi a estinguente schiumogeno a bassa espansione per sale macchine e protezione dei ponti delle navi cisterna.	Trasferito nell'allegato A.1/3.58.			
A.2/3.30	Schiuma ad espansione per impianti fissi di estinzione incendi a estinguente schiumogeno per navi chimichiere	Trasferito nell'allegato A.1/3.59.			
A.2/3.31	Sistema per spruzzo d'acqua a comando manuale	– Reg. II-2/10,	– Reg. II-2/10, – A800(19).	–	–

4.“APPARECCHIATURE DI NAVIGAZIONE”

Note applicabili alla sezione 4 “Apparecchiature di navigazione”

Colonne 3 e 4: i riferimenti al capitolo V della convenzione SOLAS vanno intesi come riferimenti al testo della convenzione SOLAS 1974 emendato dal MSC 73 e in vigore dal 1° luglio 2002.

Numero	Designazione	Regola della convenzione SOLAS 74 (qualora sia richiesta l'omologazione)	Regole della convenzione SOLAS 74 nonché risoluzioni e circolari IMO pertinenti	Norme di prova	Moduli per la valutazione della conformità
A.2/4.1	Bussola giroscopica per unità veloci	Trasferito nell'allegato A.1/4.31.			
A.2/4.2	Sistema di controllo della rotta (HCS) (ex pilota automatico)	Trasferito nell'allegato A.1/4.40.			
A.2/4.3	Sistema di controllo della rotta a trasmissione THD (metodo GNSS)	Trasferito nell'allegato A.1/4.41.			
A.2/4.4	Lampada di segnalazione diurna	– Reg. V/18, – Reg. X/3, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994), – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000).	– Reg. V/19, – Ris. A 694 (17) dell'IMO, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994), – Ris. MSC 95 (72) dell'IMO, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000).	– EN 60945 (2002), – ISO 25861 (2007). Oppure – IEC 60945 (2002), – ISO 25861 (2007).	–
A.2/4.5	Riflettore per unità veloci	Trasferito nell'allegato A.1/4.42.			
A.2/4.6	Apparecchiature di visione notturna per unità veloci	Trasferito nell'allegato A.1/4.43.			

A.2/4.7	Sistema di controllo della rotta	Trasferito nell'allegato A.1/4.33.			
A.2/4.8	Sistema di visualizzazione di carte nautiche elettroniche (ECDIS)	Trasferito nell'allegato A.1/4.30.			
A.2/4.9	Backup per il sistema di visualizzazione di carte nautiche elettroniche (ECDIS)	Trasferito nell'allegato A.1/4.30.			
A.2/4.10	Sistema di visualizzazione di carte raster (RCDS)	Trasferito nell'allegato A.1/4.30.			
A.2/4.11	Apparecchiatura combinata DGPS, GLONASS	– Reg. V/18, – Reg. X/3, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994), – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000).	– Reg. V/19, – Ris. A 694 (17) dell'IMO, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994), – Ris. MSC 74 (69) dell'IMO, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000).	– EN 60945 (2002), – EN 61162 (serie). Oppure – IEC 60945 (2002), – IEC 61162 (serie).	–
A.2/4.12	Apparecchiatura DGPS, GLONASS	Trasferito nell'allegato A.1/4.44, A.1/4.50 e A.1/4.51.			
A.2/4.13	Bussola giroscopica per unità veloci	Trasferito nell'allegato A.1/4.31.			
A.2/4.14	Registratore dei dati di viaggio (VDR)	Trasferito nell'allegato A.1/4.29.			
A.2/4.15	Sistema di navigazione integrato	– Reg. V/18, – Reg. X/3, – Ris. MSC 36 (63)	– Reg. V/19, – Ris. A 694 (17) dell'IMO, – Ris. MSC 86 (70) dell'IMO.	– EN 60945 (2002), – EN 61162 (serie), – IEC 61924 (2006).	–

		dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 13, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 13.		Oppure – IEC 60945 (2002), – IEC 61162 (serie), – IEC 61924 (2006).	
A.2/4.16	Sistema a ponte integrato	Lasciato vuoto deliberatamente.			
A.2/4.17	Amplificatore per bersagli radar	– Reg. V/18, – Reg. X/3, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994), – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000).	– Ris. A 694 (17) dell'IMO, – Ris. MSC 164 (78) dell'IMO, – ITU-R M 1176 (10/95).	– EN 60945 (2002). Oppure – IEC 60945 (2002).	–
A.2/4.18	Impianto di ricezione sonora	– Reg. V/18, – Reg. X/3, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994), – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000).	– Reg. V/19, – Ris. A 694 (17) dell'IMO, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994), – Ris. MSC 86 (70) dell'IMO, – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000).	– EN 60945 (2002), – EN 61162 (serie). Oppure – IEC 60945 (2002), – IEC 61162 (serie).	–
A.2/4.19	Bussola magnetica per unità veloci	– Reg. X/3, – Ris. MSC 36 (63)	– Ris. A 382 (X) dell'IMO, – Ris. A 694 (17) dell'IMO,	– EN ISO 449 (1999), – EN ISO 694 (2001),	–

		dell'IMO-(Codice HSC del 1994), – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000).	– Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994), – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000).	– ISO 1069 (1973), – ISO 2269 (1992), – EN 60945 (2002). Oppure – ISO 449 (1997), – ISO 694 (2000), – ISO 1069 (1973), – ISO 2269 (1992), – IEC 60945 (2002).	
A.2/4.20	Sistema di controllo della rotta per unità veloci	– Reg. X/3, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994), – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000).	– Ris. A 694 (17) dell'IMO, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994), – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000).	– EN 60945 (2002), – EN 61162 (serie). Oppure – IEC 60945 (2002), – IEC 61162 (serie).	–
A.2/4.21	Mappe nautiche per radar di bordo	Trasferito nell'allegato A.1/4.45.			
A.2/4.22	Sistema di controllo della rotta a trasmissione THD (metodo giroscopico)	Trasferito nell'allegato A.1/4.46.			
A.2/4.23	Sistema di controllo della rotta a trasmissione THD (metodo magnetico)	Trasferito nell'allegato A.1/4.2.			
A.2/4.24	Indicatore di spinta	– Reg. V/18, – Reg. X/3,	– Reg. V/19, – Ris. A 694 (17) dell'IMO,	– EN 60945 (2002), – EN 61162 (serie).	–

		– Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994), – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000).	– Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994), – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000).	Oppure – IEC 60945 (2002), – IEC 61162 (serie).	
A.2/4.25	Indicatori di spinta laterale, di passo e di modo	– Reg. V/18, – Reg. X/3, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994), – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000).	– Reg. V/19, – Ris. A 694 (17) dell'IMO, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994), – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000).	– EN 60945 (2002), – EN 61162 (serie). Oppure – IEC 60945 (2002), – IEC 61162 (serie).	–
A.2/4.26	Dispositivo di orientamento	Trasferito nell'allegato A.1/4.9.			
A.2/4.27	Indicatore dell'angolo del timone	Trasferito nell'allegato A.1/4.20.			
A.2/4.28	Indicatore del numero di giri delle eliche	Trasferito nell'allegato A.1/4.21.			
A.2/4.29	Indicatore del passo delle eliche	Trasferito nell'allegato A.1/4.22.			
A.2/4.30	Sistema a ponte integrato	– Reg. V/18, – Reg. X/3, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 13,	– Reg. V/19, – Ris. A 694 (17) dell'IMO, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994) 15, – Ris. MSC 64 (67) dell'IMO,	– EN 60945 (2002), – EN 61162 (serie), – EN 61209 (1999). Oppure – IEC 60945 (2002),	–

		– Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 13.	– Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000) 15.	– IEC 61162 (serie), – IEC 61209 (1999).	
A.2/4.31	Dispositivo di orientamento	– Reg. V/18.	– Reg. V/19.	– EN 60945 (2002). Oppure – IEC 60945 (2002).	–
A.2/4.32	Sistema di allarme attivabile dal ponte di comando (BNWAS)		– Ris. A 694 (17) dell'IMO, – Ris. MSC 128 (75) dell'IMO, – Circ. MSC 982 dell'IMO.	– EN 60945 (2002), – EN 61162 (serie). Oppure – IEC 60945 (2002), – IEC 61162 (serie).	–
A.2/4.33	Sistema di controllo della rotta (funzionante con velocità della nave a partire da 30 nodi)	– Reg. V/18, – Reg. X/3.	–	– EN 60945 (2002).	–
A.2/4.34	Apparecchiature con capacità di identificazione e puntamento a lungo raggio (LRIT)	– Reg. V/19.	– Reg. V/19, – Ris. A 694 (17) dell'IMO, – Ris. A 813 (19) dell'IMO, – Ris. MSC 202 (81) dell'IMO, – Ris. MSC 211 (81) dell'IMO, – Ris. MSC 263 (84) dell'IMO, – IMOMSC.1/Circ. 1257.	– EN 60945 (2002), – EN 61162 (serie). Oppure – IEC 60945 (2002), – IEC 61162 (serie).	–
A.2/4.35	Ricevitore Galileo (nuova voce)	– Reg. V.	– Reg. V, – Ris. A 694 (17) dell'IMO, – Ris. A 813 (19) dell'IMO,	– EN 60945 (2002), – EN 61162 (serie). Oppure	–

			– Ris. MSC 233 (82) dell'IMO	– IEC 60945 (2002), – IEC 61162 (serie).	
A.2/4.36	Apparecchiature AIS SART (nuova voce)	– Reg. V.	– Reg. V, – Ris. MSC 246 (83) dell'IMO, – Ris. MSC 247 (83) dell'IMO, – Ris. MSC 256 (84) dell'IMO.	– EN 60945 (2002), – EN 61162 (serie). Oppure – IEC 60945 (2002), – IEC 61162 (serie).	–

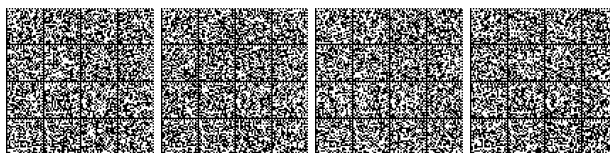
5. APPARECCHIATURE DI RADIOCOMUNICAZIONI

Numero	Designazione	Regola della convenzione SOLAS 74 (qualora sia richiesta l'omologazione)	Regole della convenzione SOLAS 74 nonché risoluzioni e circolari IMO pertinenti	Norme di prova	Moduli per la valutazione della conformità
1	2	3	4	5	6
A.2/5.1	EPIRB VHF	– Reg. IV/14, – Reg. X/3, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994), – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000).	– Reg. IV/8, – Ris. A 662 (16) dell'IMO, – Ris. A 694 (17) dell'IMO, – Ris. A 805 (19) dell'IMO, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994), – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000), – ITU-R M.489-2 (10/95), – ITU-R M.693 (06/90).	– EN 60945 (2002). Oppure – IEC 60945 (2002).	–
A.2/5.2	Fonte di energia di riserva per	– Reg. IV/14,	– Reg. IV/13,	– EN 60945 (2002).	–

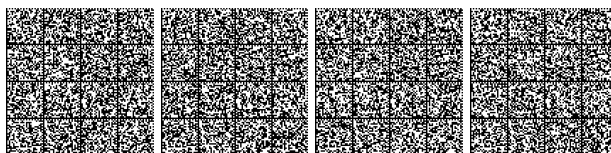
	apparecchi radio	– Reg. X/3, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994), – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000).	– Ris. A 694 (17) dell'IMO, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994), – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000), – Circ. COMSAR 16 dell'IMO, – Circ. COMSAR 32 dell'IMO.	Oppure – IEC 60945 (2002).	
A.2/5.3	Apparecchiatura Inmarsat-F SES	Trasferito nell'allegato A.1/5.19.			
A.2/5.4	Pannello di emergenza	– Reg. IV/14, – Reg. X/3, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994), – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000).	– Reg. IV/6, – Ris. A 694 (17) dell'IMO, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994), – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000), – Circ. MSC 862 dell'IMO, – Circ. COMSAR 32 dell'IMO.	– EN 60945 (2002). Oppure – IEC 60945 (2002).	–
A.2/5.5	Pannello di emergenza o di allarme	– Reg. IV/14, – Reg. X/3, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994), – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000).	– Reg. IV/6, – Ris. A 694 (17) dell'IMO, – Ris. MSC 36 (63) dell'IMO-(Codice HSC del 1994), – Ris. MSC 97 (73) dell'IMO-(Codice HSC del 2000), – Circ. MSC 862 dell'IMO, – Circ. COMSAR 32 dell'IMO.	– EN 60945 (2002). Oppure – IEC 60945 (2002).	–

A.2/5.6	Trasmettitore EPIRB su onde lunghe (Inmarsat)	Lasciato vuoto deliberatamente.			
A.2/5.7	Sistema di allarme di sicurezza della nave		– Reg. XI-2/6, – Ris. A 694 (17) dell'IMO, – Ris. MSC 147 (77) dell'IMO, – Circ. MSC 1072 dell'IMO.	– EN 60945 (2002). Oppure – IEC 60945 (2002).	–

6. Equipaggiamento prescritto a norma della convenzione COLREG 72

Numero	Designazione	Regola della convenzione COLREG 72 (qualora sia richiesta l'omologazione)	Regole della convenzione COLREG nonché risoluzioni e circolari dell'IMO pertinenti	Norme di prova	Moduli per la valutazione della conformità
1	2	3	4	5	6
A.2/6.1	Luci di navigazione	Trasferito nell'allegato A.1/6.1.			
A.2/6.2	Dispositivi di segnalazione sonora	– Allegato III/3.	– Allegato III/3, – Ris. A 694 (17) dell'IMO.	– EN 60945 (2002), – fischietti — COLREG 72 allegato III/1 (Funzionamento), – Campane o gong — COLREG 72 allegato III/2 (Funzionamento). Oppure – IEC 60945 (1996),	–

				– fischietti — COLREG 72 allegato III/1 (Funzionamento), – Campane o gong — COLREG 72 allegato III/2 (Funzionamento).	

7. Equipaggiamento di sicurezza per navi portarinfuse

Numero	Designazione	Regola della convenzione SOLAS 74 (qualora sia richiesta l'omologazione)	Regole della convenzione SOLAS 74 nonché risoluzioni e circolari IMO pertinenti	Norme di prova	Moduli per la valutazione della conformità
1	2	3	4	5	6
A.2/7.1	Apparecchiatura di movimentazione	– Reg. XII/11, – Ris. 5 della conferenza SOLAS 1997.	– Reg. XII/11, – Ris. 5 della conferenza SOLAS 1997.	– Circ. MSC.1 1229 dell'IMO.	–
A.2/7.2	Dispositivi di rilevazione dei livelli idrometrici a bordo di unità adibite al trasporto alla rinfusa	– Ris. MSC 188 (79) dell'IMO.	– Reg. XII/12, – Ris. MSC 188 (79) dell'IMO.	– IEC 60092-0504, – IEC 60529, – Ris. MSC 188 (79) dell'IMO.	–

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo della nota qui pubblicato è stato redatto dall'amministrazione competente per materia, ai sensi dell'art. 10, comma 3, del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura della disposizione di legge alla quale è operato il rinvio e della quale restano invariati il valore e l'efficacia.

Note alle premesse:

— Si riporta il testo dell'art. 17, comma 3, della L. 23 agosto 1988, n. 400, recante: «Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri». Pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 12 settembre 1988, n. 214, S.O.

«Art. 3. Con decreto ministeriale possono essere adottati regolamenti nelle materie di competenza del ministro o di autorità sottordinate al ministro, quando la legge espressamente conferisca tale potere. Tali regolamenti, per materie di competenza di più ministri, possono essere adottati con decreti interministeriali, ferma restando la necessità di apposita autorizzazione da parte della legge. I regolamenti ministeriali ed interministeriali non possono dettare norme contrarie a quelle dei regolamenti emanati dal Governo. Essi debbono essere comunicati al Presidente del Consiglio dei Ministri prima della loro emanazione.».

— Si riporta il testo dell'art. 18 del decreto del Presidente della repubblica 6 ottobre 1999, n. 407, recate «Regolamento recante norme di attuazione delle direttive 96/98/CE e 98/85/CE relative all'equipaggiamento marittimo». Pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 9 novembre 1999, n. 263, S.O.

«Art. 18 *(Modifica e aggiornamento)*. — 1. Con decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione, di concerto con i Ministri dell'ambiente, delle comunicazioni e dell'interno, per le materie di rispettiva competenza, sono adottate, ai sensi dell'art. 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, le modifiche del presente regolamento, che si rendono necessarie in attuazione di nuove direttive comunitarie in materia, che concernono:

a) l'aggiornamento in dipendenza di successivi emendamenti degli strumenti internazionali;

b) l'aggiornamento dell'allegato A, sia per l'inserimento di nuovi equipaggiamenti che per il trasferimento di equipaggiamenti fra gli allegati A.1 e A.2;

c) l'aggiunta nell'allegato A.1 della possibilità di esecuzione di ulteriori moduli nella procedura di valutazione della conformità, per gli equipaggiamenti indicati nello stesso allegato;

d) l'aggiunta di altri organismi nella definizione di «norme di prova» di cui all'art. 1, lettera *q)*.».

10G0141

ITALO ORMANNI, *direttore*

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2010-SOL-23) Roma, 2010 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2010 (salvo conguaglio) (*)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

			CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	(di cui spese di spedizione € 257,04)	- annuale	€ **438,00**
	(di cui spese di spedizione € 128,52)	- semestrale	€ **239,00**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
	(di cui spese di spedizione € 132,57)	- annuale	€ **309,00**
	(di cui spese di spedizione € 66,28)	- semestrale	€ **167,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€ **68,00**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:		
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€ **168,00**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€ **65,00**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€ **167,00**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 383,93)	- annuale	€ **819,00**
	(di cui spese di spedizione € 191,46)	- semestrale	€ **431,00**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 264,45)	- annuale	€ **682,00**
	(di cui spese di spedizione € 132,22)	- semestrale	€ **357,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla ***Gazzetta Ufficiale*** - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'**Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2010.**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
	serie generale	€ 1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

(di cui spese di spedizione € 127,00)	- annuale	€ **295,00**
(di cui spese di spedizione € 73,20)	- semestrale	€ **162,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(di cui spese di spedizione € 39,40)	- annuale	€ **85,00**
(di cui spese di spedizione € 20,60)	- semestrale	€ **53,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00
I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo		€ **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%		€ **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00	

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI UFFICI STATALI
Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

€ 5,00